

VIVERE

Tenga a freno il suo stress
senza usare alcuna sostanza

RINTRACCIANDO LE NOSTRE RADICI

La Trumpet cominciò 14 anni fa, ma in questa edizione
guardiamo ad un anniversario ancor più antico.

DIO ESISTE?

di Herbert W. Armstrong

ESTATE 2004

WWW.THETRUMPET.COM

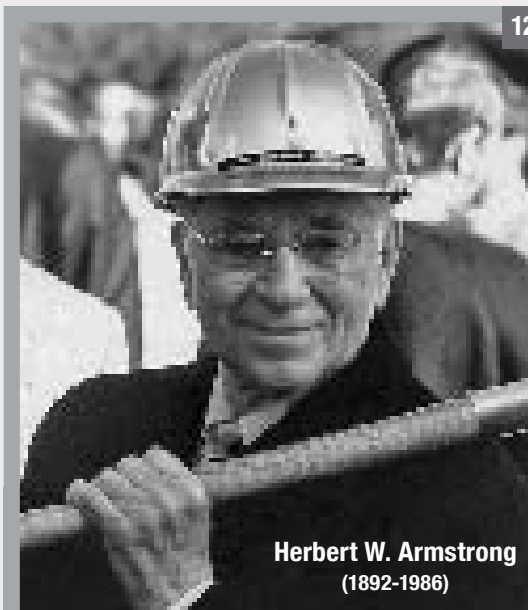
LA TROMBA DI FILADEL

NASA L'esploreto è
giunto al pianeta rosso
dove ha preso delle
fotografie ad alta
risoluzione



MARTE

Tutto riguarda il vostro
incredibile potenziale umano



Herbert W. Armstrong
(1892-1986)

RELIGIONE

12 Rintracciando le nostre radici

Febbraio segna il 70° anniversario de *La Pura Verità*. Molti ex lettori de *La Pura Verità* sono oggi tra coloro che ricevono *La Tromba*. Poiché questo è anche il 14° anniversario della *Trumpet*, mettiamo entrambe le pubblicazioni alla ribalta allo scopo di capire perché essa esiste e dove siamo diretti.

LA TROMBA—ARCHIVIO

16 L'unico AUTENTICO valore di una vita umana

Di Herbert W. Armstrong

RUBRICHE

15 Dieto l'opera



SCIENZA

1 Dal Direttore: Marte rivela il vostro potenziale nell'universo!

23 Dio Esiste?

L'esistenza di Dio? può essere provata scientificamente? Da dove è venuta la prima vita, qual è la sua origine? È possibile sapere se Dio possiede facoltà mentali?

MONDO

EUROPA

8 Il grande disegno

Lo scomparso Franz Josef Strauss, politico tedesco, aveva una visione per la Germania. Questa visione di un'Europa unita è stata ampiamente compiuta negli ultimi anni.

9 Un disegno religioso

MEDIO ORIENTE

11 Un patto col diavolo

Segnali che l'Iran sta acquisendo la supremazia regionale.

VIVERE

5 Tenga a freno il suo stress—senza usare alcuna sostanza

7 Lezioni dal Maestro

La prescrizione di Gesù Cristo per le preoccupazioni croniche.

SOCIETÀ

COMMENTARIO!

29 L'orgoglio di Sodoma

Il problema con l'accettazione dell'omosessualità nella società.

SERVIZIO SPECIALE

LA VISIONE DELLA FAMIGLIA DIO

18 Ravnivando l'opera di Elia

L'avvenimento più importante oggi giorno è il ravnivamento dell'opera di Elia. Dopo la grande ribellione nella Sua Chiesa, Dio sta di nuovo inviando il messaggio di Elia tramite il messaggero secondo Malachia.

30 Orari Televisivi

COPERTINA
Fotografie
NASA:
Marte dallo
spazio. Insetto:
La superficie
di Marte.

STAFF Editore e Direttore Responsabile Gerald Flurry **Direttori Esecutivo** Joel Hilliker **Direttore Notizie** Ron Fraser **Direttori Principale** Stephen Flurry, Dennis Leap **Capo Redattore Edizione Italiana** Daniel Frenco **Collaboratori Redazione** Stefano Canepi, Jennifer Frenco, Lucia Hope **Collaboratori** Eric Anderson, Donna Grieves, Jason Hensley, Andrew Hessong, Stephen Hill, Mark Jenkins, Dennis Leap, Ryan Malone, Gary Rethford, Richard Williams **Assistenti Ricerche** Jesse Fredrick, Lisa Godeaux, Brad Macdonald, Zrinka Peters **Fotografia** Aubrey Mercado **Preliminari Stampa** Ryan Malone **Tiratura** Mark Jenkins **Edizioni Estere** Wik Heerma **Edizioni Inglese** Stephen Flurry **Edizioni Francese** Daniel Frenco **Edizioni Spagnola** Stephen Hill **Edizioni Tedesco** Hans Schmidt

THE PHILADELPHIA TRUMPET (ISSN 10706348) is published monthly (except bimonthly March/April and September/October issues) by the Philadelphia Church of God, 1019 Waterwood Parkway, Suite F, Edmond, OK 73034. Periodicals postage paid at Edmond, OK, and additional mailing offices. © 2004 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. STAMPATO NEGLI U.S.A. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò è reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche il vecchio indirizzo. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.theTrumpet.com **E-mail** letters@theTrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@theTrumpet.com **Telefono** U.S.A., Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083; **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa; **Canada** P.O. Box 315, Milton, ON L9T 4Y9; **Caribbeo** P.O. Box 2237, Chaguanas, Trinidad, W.I.; **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 9000, Daventry, NN11 5TA, England; **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka; **Australia e le isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia; **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730; **Filippine** P.O. Box 1372, Q.C. Central Post Office, Quezon City, Metro Manila 1100; **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

Gerald Flurry



La prima immagine a colori di Marte presa dalla fotocamera panoramica dell'esploratore Spirit.

GETTY IMAGES

MARTE rivela il vostro potenziale nell'universo!

DI RECENTE L'AMERICA HA FATTO COMPIERE ALL'esploratore Spirit l'atterraggio sulla superficie del pianeta Marte, e da esso abbiamo ricevuto le migliori fotografie che si siano mai viste. Il mondo è sbalordito dalla maestosità e dal portento di questa straordinaria conquista.

Tuttavia, Marte si trova in uno stato di *decadenza*. Probabilmente è inanimato, proprio come abbiamo trovato la Luna. Marte è un pianeta vasto, una terra desolata e in rovina.

Questo stato di decadenza ha tutto a che fare con il vostro incredibile potenziale umano. Questo argomento, sicuramente, è un milione di volte più entusiasmante ed ispiratore dell'atterraggio su Marte. Lasciatemi che vi spieghi il perché.

Causa della decadenza Che cosa ha provocato lo stato di decadenza su quel pianeta? Nel momento in cui Iddio lo creò, Egli Stesso disse che era «molto buono» (Gn. 1:31). Inoltre il Padre è «perfetto» (Mt. 5:48), e quindi può creare soltanto cose perfette.

Dovrò fare riferimento ad alcune scritture bibliche perché questa è l'unica via per trovare delle risposte alle domande su Marte. Chiunque abbia la buona volontà per farlo, può *confermare* che la Bibbia è la Parola di Dio.

La Bibbia, inoltre, afferma che c'è stata una *guerra* nell'universo (Ap. 12:7). Essa è stata la guerra più distruttiva di tutte ed ha lasciato Marte, e a quanto pare anche il restante universo, in uno stato di decadenza!

Ci sono due capitoli nella Bibbia, precisamente Isaia 14 ed Ezechiele 28, che ci forniscono molti particolari riconducibili a quella guerra. Lucifero e la terza parte degli angeli si erano ribellati contro Dio.

Ma vi è un fatto ancora più scioccante ed ispiratore: QUELLA GUERRA È LA VERA RAGIONE PER CUI VOI SIETE

STATI CREATI! Tutta l'umanità è destinata a rimuovere lo stato di decadenza di Marte e dell'intero universo! È difficile persino immaginare il forte e diretto collegamento che esiste fra l'essere umano e l'universo. Noi faremo somigliare l'universo al Giardino di Eden! Questo è il destino degli esseri umani, e voi potete verificarlo dalla Bibbia.

Nei successivi cinque giorni dall'atterraggio dell'esploratore Spirit, la NASA ha ricevuto sul suo sito web quasi un miliardo e mezzo di visite. La gente si sente ispirata, e dall'atterraggio su Marte gli viene data la speranza. La verità, però, è che la maggior parte di queste persone proveranno soltanto pochi fugaci momenti d'ispirazione, dopodiché la loro speranza svanirà. Vi prego di non permettere che questo avvenga anche a voi. Il vostro potenziale va ben oltre queste immagini, vi farà trattenere il respiro e vi porterà un'ispirazione assai più grande di qualsiasi altra cosa abbiate mai conosciuto. Lasciamo che quelle fotografie di Marte siano lo scalino verso la più grande speranza che l'umanità abbia mai potuto immaginare!

Noi abbiamo speso milioni di dollari combattendo nei tribunali per il libro *The Incredible Human Potential* e per altri scritti. Ora vogliamo offrirvi gratuitamente questo libro (non disponibile in italiano). Quando l'avrete letto, capirete perché abbiamo lottato con tanta forza ed abbiamo speso tanto danaro onde evitarne la distruzione, inoltre capirete perché ve lo offriamo senza alcun costo. Non si può mettere un prezzo ad una cosa di valore incomparabile.

Gli scienziati fanno domande sbagliate Perché i nostri scienziati vogliono raggiungere Marte? Questo si riallaccia ad una domanda generale del passato: «Esiste la vita sul pianeta Marte?». MA LORO STANNO FACENDO LA DOMANDA SBAGLIATA! Invece, dovrebbero chiedere: «PERCHÉ ESISTONO MARTE E L'UNIVERSO?» Così cominceremo prima di tutto a dirigere la nostra mente sul Creatore. In questo periodo gli scienziati concentrano le loro menti sulla creazione, anziché sul Creatore. Benché questo sia fatto nell'ignoranza, è un esercizio di futilità e di ribellione contro Dio.

Anche Paolo ebbe l'esperienza di trattare con gli studiosi che facevano domande sbagliate ed avevano una mira distorta. «Per questo, Iddio li ha abbandonati, nelle concupiscenze dei loro cuori, alla impurità, perché vituperassero fra loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna, e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.» (Ro. 1:24-25). La parola *creatura* significa *cose* o *esseri*. Stiamo adorando noi stessi o altri uomini e il resto della creazione di Dio, tanto quanto Marte. Di solito veneriamo la scienza, gli scienziati e l'universo, non adoriamo Dio. E questo comprende anche i più religiosi.

ADORIAMO LE COSE E GLI ESSERI, IN PRATICA LA CREAZIONE, ANZICHÉ IL CREATORE DI QUELLE COSE E DI QUEGLI ESSERI. Quanto sono disgustosi e superficiali gli uomini che lasciano Dio fuori della scena. Noi chiediamo: «esiste la vita sul pianeta Marte?», quando invece ci dovremmo chiedere: «Esiste un creatore del pianeta Marte?». Ma la maggior parte del genere umano «soffocano la verità» (v. 18). Ed è precisamente quello che cercava di fare la Chiesa di Dio Universale nella nostra battaglia in tribunale.

Prima di poter riuscire con successo ad andare nel cosmo, dobbiamo cambiare la nostra natura umana.

L'universo in decadenza Nel suo libro *The Incredible Human Potential*, Herbert W. Armstrong scrisse: «Chiaramente tutti i pianeti nell'intero universo si trovano desolati e vuoti, in decadenza (*tohu e bohu*), proprio come si trovava la Terra, secondo la descrizione di Genesi 1:2. Dio però non li ha creati in un simile stato di decadenza, come la nostra Luna. La decadenza non è lo stato creato alle origini, essa è la conseguenza di un processo di deterioramento. Evidentemente, se gli attuali angeli caduti, avessero conservato la Terra nella sua splendida condizione originale, migliorandola, cioè adempiendo le istruzioni di Dio, ed ubbidendo al Suo governo, sarebbe stato offerto loro lo straordinario potenziale di abitare e di eseguire un formidabile programma creativo in tutto l'universo. Il loro peccato, nel momento in cui essi diventarono traditori sulla Terra, deve anche aver portato, in maniera simultanea, la distruzione fisica estesa agli altri pianeti dell'universo che, potenzialmente e sotto condizione, erano stati loro assoggettati.

Man mano che Dio scrutava questa cataclismica tragedia e poiché il più eccelso, il più perfetto essere che il Suo onnipotente potere poteva creare si era ribellato, deve essersi reso conto che rimaneva soltanto Egli Stesso come l'unico essere che *non avrebbe e non poteva peccare*».

Questa è un'affermazione molto profonda. Avrete bisogno di leggere questo libro per arrivare alla piena comprensione. Esso vi mostrerà che tali affermazioni corrispondono perfettamente al grande piano della Bibbia. Questo argomento richiede studio, e senza dubbio troverete quello studio ampiamente appagante. «Studiati di presentar te stesso approvato dinanzi a Dio», ci ammonisce la Bibbia.

«Perché io stimo che le sofferenze del tempo presente non siano punto da paragonare con la gloria che ha da essere manifestata a nostro riguardo. Poiché la creazione con brama intensa aspetta la manifestazione dei figliuoli di Dio» (Ro. 8:18-19). Perché il pianeta Marte e il resto della creazione aspettano con brama intensa la manifestazione dei figliuoli di Dio? Perché un universo in decadenza (compresa la Terra) anela il momento in cui quest'abominevole decadenza prodotta a causa della trasgressione alla legge di Dio venga rimossa.

Lucifero, assieme alla terza parte degli angeli, fu inviato su questa Terra per amministrare la legge di Dio, e per abbellire e costruire sulla Terra. Loro però fallirono, distrussero la Terra. In Isaia 14 e Ezechiele 28, potete leggere di più su questo soggetto. Dopo, Dio dovette rinnovare la faccia della Terra (Sl. 104:30), ed è stato allora che Dio decise che soltanto i figli di Dio, con lo stesso Suo carattere, potevano regnare sulla Terra e sull'intero universo. Soltanto quei figli che ubbidiscono a Dio prima della Seconda Venuta di Cristo potranno acquisire le qualità necessarie per diventare la sposa di Cristo ed aiutarLo a governare questa Terra e l'universo per l'eternità.

Dio creò l'uomo per compiere un'opera spettacolare e magnifica. Noi esseri umani, quando capiremo il nostro vero potenziale? Una volta che l'avremo capito, esso ci ispirerà all'azione come mai prima.

«Perché la creazione è stata sottoposta alla vanità, non di sua volontà, ma a cagion di colui che ve l'ha sottoposta, non senza speranza però che LA CREAZIONE STESSA SARÀ ANCH'ELLA LIBERATA DALLA SERVITÙ DELLA CORRUZIONE [DECADENZA], per entrare nella libertà della gloria dei figliuoli di Dio» (Ro. 8:20-21). L'universo deve essere «liberato dalla servitù della decadenza», e ciò include anche la Terra. Non abbiamo libertà quando trasgrediamo la legge di Dio. Siamo schiavi del peccato. La legge ci dà la vera libertà. Noi dobbiamo dare all'intero universo la libertà e la gloria dei figli di Dio, dei membri della stessa famiglia di Dio!

TUTTE LE VOLTE CHE VEDIAMO FOTOGRAFIE DELLA LUNA E DI MARTE, POSSIAMO VEDERE QUESTA «SERVITÙ DELLA DECADENZA»! Possiamo comprendere tutto ciò che riguarda Romani 8. Ovviamente l'universo ha un disperato bisogno di essere liberato. Noi dobbiamo farlo prosperare con nuova vita e bellezza, in altre parole rimuovere per sempre la servitù.

«Poiché sappiamo che fino ad ora tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio; non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, anche noi stessi gemiamo in noi medesimi, aspettando l'adozione, la redenzione del nostro corpo» (vv. 22-23). Dio simboleggia l'universo. «Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» come una donna che fa nascere

PIUTTOSTO CHE CERCARE LA VITA SU MARTE, GLI SCIENZIATI DOVREBBERO CERCARE DI SALVAGUARDARE LA VITA SULLA TERRA!

un bambino. La Terra e l'universo si trovano nei «dolori del parto» proprio precedentemente al momento in cui Dio farà nascere i figliuoli di Dio! I primi frutti, quelli chiamati prima della Seconda Venuta di Cristo, RIMUOVERANNO QUEI GEMITI! Per questo siamo stati chiamati ora. Quei pianeti desolati saranno portati alla vita. Questa Terra diventerà come il Giardino di Eden. Dio vi sta invitando ad amministrare questo magnifico programma di costruzione dell'universo!

La parola *adozione* è una traduzione ampiamente sbagliata. Noi non saremo adottati da Dio. Noi nasceremo nella Sua famiglia. Questa è una verità tanto straordinaria che gli uomini si rifiutano di credere Dio! In ogni modo, questo è vero, e voi potete provarlo. I traduttori potevano semplicemente non aver creduto che l'umanità *nascerà* nella famiglia di Dio, e di questo ne è un modello la nascita umana! Non è un'adozione!

Quanto è meravigliosa questa verità! Potete credere alla vostra Bibbia? Sì, se studiate *The Incredible Human Potential* e lasciate che Dio costruisca la vostra fede.

«Poiché noi siamo stati salvati in speranza. Or la speranza di quel che si vede, non è speranza; difatti, quello che uno vede, perché lo spererebbe egli ancora? Ma se speriamo quel che non vediamo, noi l'aspettiamo con pazienza» (vv. 24-25). Questo versetto afferma che «noi siamo stati salvati in speranza». Dio lo vede come se già fosse accaduto! Noi dobbiamo avere la Sua stessa visione positiva.

LA PAROLA SPERANZA VIENE USATA CINQUE VOLTE IN QUESTI DUE VERSETTI. LA SPERANZA DEVE RIEMPIRE LA NOSTRA VITA. Noi, in verità, siamo stati invitati per aiutare Dio a rimuovere i *gemiti* da questo universo in decadenza. E la Terra ha il gemito più grande di tutti!

Che chiamata! Che speranza! In questo mondo malvagio, noi possiamo essere ripieni di speranza. Il pianeta Marte rappresenta un deserto in attesa dei figli di Dio. Siete disposti a prepararvi ora per questa sovrastante responsabilità? o

INVECE LASCERETE CHE QUESTA SUPER VISIONE PASSI SEMPLICEMENTE INOSSERVATA?

Marte aiuta a dimostrare la realtà dell'universo. Tuttavia c'è molto di più che non possiamo vedere, né sentire. Non sentiamo il ruggito delle stelle, molte di esse ardenti come il nostro sole, ma reali. Il vostro potenziale è emozionalmente reale. Benché *sia soltanto un potenziale*, noi dobbiamo adempierlo!

Traguardi sbagliati Gli scienziati comprendono che Marte ed anche l'universo sono desolati e in decadenza. Alcuni intellettuali sognano persino di rimuovere questo stato di decadenza.

Nell'edizione del 9 gennaio, *USA Today* scriveva: «Secondo Kim Stanley Robinson, autore della trilogia di fantascienza *Red Mars* (1993), *Green Mars* (1994) e *Blue Mars* (1996), negli anni '30 'Si poteva essere intelligente ed aggiornato e persino istruito nelle questioni scientifiche e credere che fosse interamente fattibile l'esistenza di esseri intelligenti su Marte'.

«Robinson dice: 'In verità, basati sull'evidenza di quel momento, non c'era alcuna ragione per metterlo in dubbio. Ciò si profila ampiamente nell'immaginazione e non si è mai completamente allontanato'. Nella sua trilogia, gli scienziati e gli ingegneri della Terra cercavano di TRASFORMARE MARTE DA UN PIANETA DESOLATO IN UN EDEN» (accentuazione mia).

Che cosa, però, c'è di sbagliato in questo panorama? Tutti noi possiamo vedere che sia Marte sia gli altri pianeti, sono tutti come deserti sterili. Tuttavia, gli scienziati e gli ingegneri possono trasformare quella desolazione in un Giardino di Eden? No, non possono!

Guardate ciò che hanno fatto di questo pianeta. Ci troviamo sul punto di distruggere tutta la vita umana sulla Terra!

C'è stata data una Terra magnifica, prima creata e poi rinnovata dall'Iddio Creatore; e guardate cosa ne abbiamo fatto. Abbiamo ripetuto la stessa cosa che fece Satana all'universo, forse peggio! Questo perché egli è «l'iddio di questo mondo» (2 Co. 4:4, versione *King James*). Ciò significa che lui è venerato dagli abitanti della Terra. Ed ora noi potremmo prendere un pianeta desolato come Marte e farci fiorire la vita? Prima dovremo cambiare la natura umana.

Si pensa che la fine del governo dell'uomo su questa Terra potrebbe essere un megadisastro. Ray Browne, scrittore ed ex professore di cultura popolare all'Università Bowling Green dell'Ohio, dice che «l'esplorazione del pianeta Marte si collega strettamente alla costante necessità umana di trovare un posto migliore ...

Tuttavia egli aggiunge che ci potrebbe essere un lato oscuro nelle nostre esplorazioni. 'Sospetto che l'ossessione, se è tale, sia una specie di timore sotterraneo dal momento che le cose quaggiù possano diventare troppo violente, e quindi adesso è il momento di cercare quello Shangri-La. E se ci arriviamo, soltanto pochi di noi, potremo sfuggire a tutti i problemi che abbiamo quaggiù» (ibid.).

Tutti noi condividiamo la colpa di creare «tutti i problemi» su questa Terra. Molti leaders credono che abbiamo dinanzi un buio e lugubre futuro e che abbiamo bisogno di un modo di evadere dalle difficoltà.

Dio capovolgerà questo andamento. Egli cambierà la natura umana e farà di questa Terra un posto di gioia e di bel-

lezza. Dopo, come famiglia di Dio, andremo nell'universo e adempiremo il proposito per il quale siamo stati creati!

Marte ci dovrebbe ispirare molto più in là di quanto possono descrivere le parole. Ma non lo farà se prima non vediamo il nostro destino nello stesso modo che lo vede Dio.

Ci sono buone notizie. Gli scienziati e gli studiosi possono vedere che c'è bisogno di un cambiamento su questa Terra, su Marte ed anche nell'universo. Oggi, Dio sta chiamando un «piccolo gregge» per guidare l'umanità nel raggiungimento di questo importante potenziale. Ma possiamo farlo soltanto se siamo in sottomissione a Dio. Il nostro potenziale è quello di permettere che Dio ci cambi affinché possiamo davvero far fiorire come una rosa la Terra e l'universo.

PIUTTOSTO DI CERCARE LA VITA SU MARTE, GLI SCIENZIATI DOVREBBERO CERCARE DI SALVAGUARDARE LA VITA SULLA TERRA! Il nostro problema numero uno è la sopravvivenza umana!

Persino se trovassimo la vita su Marte, alla fine, noi la distruggeremo!

A quanto pare sia uomini che donne crederanno quasi tutto su Marte e sull'universo, tranne ciò che dice Dio. Molto presto, questa situazione cambierà per sempre.

Il Big Bang La Chiesa Cattolica mise Galileo agli arresti domiciliari per aver detto che la Terra gira intorno al Sole. Ma dopo, nel 1951, papa Pio XII apponeva il suo timbro d'approvazione alla teoria del Big Bang.

La rivista *Discover* affermava: «Infine, gli astrofisici seguirono la guida del Papa, man mano che l'evidenza del Big Bang diventava troppo forte per venire ignorata. Accettarono il concetto che l'intero universo osservabile, vale a dire cento miliardi di galassie, ognuna di loro imbottita con cento miliardi di stelle, che si estendono più di dieci miliardi di anni luce in ogni direzione, fosse una volta contenuto in uno spazio assai più piccolo di un singolo elettrone. Acquisirono l'idea che il cosmo sia venuto in esistenza all'improvviso precisamente 13,7 miliardi di anni fa, e da allora continua ad espandersi. Ancora oggi, tuttavia, molti astrofisici si trovano a disagio sull'implicazione che il Big Bang segni l'inizio stesso del tempo. La teoria non ha ancora dato una risposta soddisfacente ad un quesito vitale: Che cosa fece esplodere il Big Bang?» (Feb. 2004).

Degli uomini stolti fanno dichiarazioni tanto sciocche del tipo «il Big Bang segnò l'inizio stesso del tempo». Come se tutto ciò che era necessario per dare inizio al tempo e all'universo fosse un Big Bang!

L'uomo non può creare il tempo; può farlo forse un'esplosione?

Dio «abita l'eternità» (Is. 57:15). Egli è distante dal tempo e così, in futuro, lo saremo anche noi se lasciamo che Dio ci governi. Il tempo è stato creato da Dio come un dono per l'umanità. Ma il nostro tempo sta per finire. È tempo che l'umanità smetta di fare teorie tanto folli ed illogiche!

Noi non abbiamo *teorie* sul perché l'uomo, o l'universo, si trova qui. Non abbiamo teorie su questioni vitali. Abbiamo i fatti, la verità di Dio che può essere provata da chiunque. Noi non guardiamo un uomo patetico per comprendere ciò che il nostro Creatore soltanto può assolutamente comprendere!

Quanto dovrà soffrire l'umanità prima di dare ascolto agli avvertimenti di Dio e al Suo ispirabile messaggio?

QUI SULLA TERRA FU FORSE UN BIG BANG, CIOÈ UNA GRANDE ESPLOSIONE, A CREARE I NOSTRI OROLOGI? QUESTA È UNA DOMANDA RIDICOLA QUASI QUANTO LA STESSA TEORIA DEL BIG BANG!

Alcune religioni credono pure alla teoria del Big Bang, anche se loro sanno che la Bibbia insegna che Iddio creò l'universo, e non tramite un Big Bang. Inoltre Cristo disse che dobbiamo vivere di ogni parola di Dio (cioè dell'Antico e del Nuovo Testamento; Mt. 4:4). Un cristiano è colui che si presume segua Cristo.

Quindi, su questo punto vi è un conflitto ovvio tra Cristo e la maggioranza dei cristiani. E c'è anche un conflitto tra la Bibbia e la maggior parte degli scienziati.

Potrebbe essere logico affermare che il Big Bang è venuto da «uno spazio assai più piccolo di un singolo elettrone»? Come si potrebbe avere un Big Bang da ciò che molti di noi definirebbero il nulla? Loro hanno supposto che l'elettrone fosse lì. Di fatto, non c'era nulla prima che Dio creasse l'universo, nulla tranne Dio e milioni di angeli!

Ed ecco allora una domanda ancor più importante: Come è possibile ottenere da un Big Bang un universo che funziona un milione di volte meglio di qualunque creazione umana? «È veramente logico pensare che il cosmo sia venuto in esistenza all'improvviso?»

L'America sincronizza il nostro orologio ufficiale secondo il movimento dei pianeti. Qui sulla Terra fu forse un big bang, ovvero una grande esplosione, a creare i nostri orologi? Questa è una domanda ridicola quasi quanto la teoria del Big Bang!

L'universo è soggetto a delle leggi. Non si trova nel caos. Se qualcuno facesse soltanto una minuscola inclinazione della Luna, la Terra verrebbe inondata. Se il Sole venisse un po' più vicino alla Terra, noi saremmo bruciati vivi. Esiste un grande disegno ed una grande potenza per sostenere quel disegno nell'universo.

La verità è che nessuna creazione è venuta da un Big Bang. In quale luogo potete vedere un simile evento *mira-coloso* su questa Terra? In Iraq vediamo molte grandi esplosioni, che portano al caos e non al buon funzionamento del paese. Un Big Bang porta all'estremo opposto di una meravigliosa ed imponente creazione.

Lo stesso principio si applica ancor di più al capolavoro della creazione di Dio: l'umanità! Da che cosa possiamo vedere l'evidenza che la straordinaria creazione del genere umano si sia sviluppata? Tale evidenza non esiste! Non è mai esistita, né mai ci sarà!

L'architetto della Terra Come son potute venire improvvisamente in esistenza cento miliardi di galassie? Il disegno di un universo tanto vasto dovrebbe scuotere la nostra immaginazione. Vi piacerebbe aver notizie dell'architetto della Terra (e dell'universo)? È proprio dinanzi ai nostri occhi. Tutto ciò che dobbiamo fare è credere.

«Allora l'Eterno rispose a Giobbe dal seno della tempesta, e disse: 'Chi è costui che oscura i miei disegni con parole prive di senno? Orsù, cingiti i lombi come un prode; io ti farò delle domande e tu insegnami! Dov'eri tu quand'io fondavo la terra? Dillo, se hai tanta intelligenza. Chi ne fissò le dimensioni? giacché tu il sai! O chi tirò sovr'essa la corda da misurare? Su che furon poggiate le sue fondamenta, o chi ne pose la pietra angolare» (Gb. 38:1-6).

Qui è dove fu creata la Terra, e probabilmente anche l'universo. Noi sappiamo che «i cieli [non *il cielo*] e la terra» furono

creati «nel principio» (Ge. 1:1). L'intero universo, compresa la Terra, fu creato in quel periodo. Non c'è stato un Big Bang, anzi c'è stata una creazione che scuote l'immaginazione a dimostrazione del fatto che il nostro Creatore esiste.

Notate Giobbe 38:2. Qui ci sono alcune diverse traduzioni di quel versetto: «Chi è colui che oscura i miei *disegni* con parole prive di senno?» (Bibbia di Gerusalemme). «Chi oscura i miei *disegni* appannandoli con parole non curanti» (Moffatt). «Chi è costui le cui parole ignoranti anebbianò il mio *disegno* ricoprendolo di buio?» (Bibbia New English).

La parola *disegno* viene usata ripetutamente in queste traduzioni. Nella Terra e nell'universo vi è un disegno impressionante, fatto dal più grande degli architetti e costruttori che siano mai esistiti: Dio.

Notate il versetto 3 in altre traduzioni: «Cingiti come un combattente; ora io ti domanderò e tu mi risponderai» (Bibbia di Gerusalemme). «Mettiti a confronto con me come un prode; vieni, rispondi a queste mie domande» (Moffatt).

Gli scienziati hanno domande. Ora loro devono essere

pronti a rispondere alle domande di Dio. Ogni persona su questa Terra dovrà rispondere correttamente a queste o altrimenti!

C'è un forte indizio del fatto che sia stato Giobbe a costruire la Grande Piramide. Per lo meno era un eminente costruttore che

divenne molto vanitoso e per questa ragione Dio decise di lavorare con lui e con il suo problema.

Qui seguono altre traduzioni dei versetti 4-6: «Da quale punto d'osservazione guardavi tu quando io posavo le fondamenta della terra ...» (v. 4; Bibbia Knox). «... Dimmi, poiché tu sei molto bene informato!» (v. 4; Bibbia di Gerusalemme).

«Chi ne fissò le sue misure? Sicuramente lo sai! O chi estese su di essa la corda da misurare? (v. 5; New Berkeley Version). «Dimmi, poiché tu sei molto saggio, fosti tu o Io a disegnare il piano della terra, misurandola con la corda (v. 5; Bibbia Knox). «Sai tu come le sue dimensioni furono fissate, e chi e colui che ne fece la misurazione?» (v. 5; Taylor Paraphrase).

«Su che furon poggiate le sue fondamenta» (v. 6; Bibbia di Gerusalemme). «In che modo le sue fondamenta rimangono tanto ferme» (v. 6; Bibbia Knox).

Anche se possiamo non saperlo, dipendiamo dalle *fondamenta* della Terra. Chi può scandagliare la misurazione adoperata dal Costruttore?

Giobbe agiva come se fosse stato lui anziché Dio a disegnare la Terra. Alcuni scienziati hanno la stessa arroganza, e li attende la prova di Dio!

Potete voi scandagliare le dimensioni valutando quali siano necessarie per creare la Terra? Sapete forse su cosa poggiano le sue fondamenta? Sapete perché questa Terra, appesa nell'universo, sia così stabile?

Noi possiamo vedere le cose invisibili di Dio tramite la Sua creazione, se non siamo arroganti fino al punto di rifiutarci di comprendere (Ro. 1:20-22). «Dicendosi savî, son divenuti stolti!»

«Quando le stelle del mattino cantavan tutte assieme e tutti i figli di Dio DAVAN IN GRIDI DI GIUBILO? (Gb. 38:7). Perché gli angeli gridarono nel momento in cui la Terra e l'universo furono creati? Certamente, loro rimasero colpiti dalla creazione. Ma il grido venne nel comprendere il loro

segue a pagina 27

OVIAMENTE DIO È PREOCCUPATO DELL'UNIVERSO, MA LA SUA PRINCIPALE CONCENTRAZIONE È SUL SUO CAPOLAVORO COME CREAZIONE, VALE A DIRE L'UOMO!

UNA DELLE CRISI PIÙ DANNOSE che al giorno d'oggi affligge la società e la salute è la diffusa epidemia della droga e dell'alcool. Ogni anno, milioni di persone vengono trascinate nel fango del cattivo uso delle sostanze, portandoli a malattie, perdita di produttività, e spesso al crimine e alla morte.

Nel 2002, solo negli Stati Uniti, uno studio nazionale del dipartimento della Salute e dei Servizi Umani dell'Amministrazione dei Servizi dell'Abuso di Sostanze e della Salute Mentale, ha valutato che 22 milioni di cittadini soffrivano di dipendenza o abuso di sostanze dovuta agli stupefacenti, all'alcool o ad entrambi (5 set. 2003).

L'abuso dell'alcool, e l'uso di marihuana, cocaina, eroina, ecstasy e di «allucinogeni in voga» (comprese le droghe prescritte dai medici), hanno dilagato anche in altre nazioni occidentali. Al tempo stesso, le nazioni sviluppate stanno pagando un grandissimo costo sociale ed economico dovuto al flagello dell'uso e del cattivo uso delle sostanze.

Decine di migliaia di persone implorano per ottenere delle sostanze che danno assuefazione per far fronte alla miseria e ai problemi, per sfuggire alla noia, o per provare emozioni. Una delle cause principali di questo crescente problema è l'intensa tensione, ovvero l'*iperstress*.

Ed è facile capire il perché. Guardiamo il mondo, e che cosa vediamo? Caos! Guerra, contesa, violenza in alcune regioni dell'Asia, Africa, Sudamerica, Centroamerica, Irlanda e Medio Oriente. Le tensioni nelle città nutrono il crimine in Gran Bretagna, Europa e America del Nord. Violenza, infermità, malattia, disuguaglianza, povertà, sporcizia, squallore, degenerazione, sofferenza, incertezza economica, conflitti tra le persone, un rodente senso d'impotenza, in una misura o nell'altra, infettano *tutte* le nazioni e diversi miliardi di persone. In aggiunta a tutto questo c'è la paura, la paura di un mondo che vive sotto la minaccia del terrorismo moderno.

La gente cerca sempre di più un'EVAZIONE dalla realtà di questi problemi, e di lenire il male dell'ansia continua o dello stress, servendosi di potenti pillole, polveri o prodotti chimici che alterano la mente. «Oggi, manca qualcosa nelle culture, nei valori e nella conoscenza di tutte le nazioni. Anziché essere ammaestrate a ricercare e trattare le vere cause dei problemi umani, milioni di p ersone sono state istruite,



PHOTODISC

TENGA A
FRENO IL
SUO
STRESS

SENZA USARE
ALCUNA SOSTANZA

DI ERIC ANDERSON
E BRAD MACDONALD

letteralmente condizionate dalla propria cultura a guardare ai prodotti chimici e alle droghe per risolvere quasi tutti i problemi» (*La Pura Verità*, maggio 1982). A vent'anni da questa analisi, la situazione è soltanto salita a nuovi livelli d'evasioni.

Le droghe prescritte e i sedativi, non sono la soluzione ai problemi personali o emotivi. Piuttosto, di solito, essi offrono

solo una *pausa temporaria* dallo stress. Se vengono usati invariabilmente, possono recare gravi, e certe volte perfino irreparabili, danni mentali, emozionali, fisici e spirituali. Essi hanno *sempre* effetti collaterali, e certe volte mortali!

Il fatto è che tutti noi facciamo fronte ad un certo quantitativo di stress. La chiave per trattare lo stress non è quello di evitarlo servendosi di droghe, di alcool o di qualsiasi altro stratagemma d'evasione, ma quello di venire direttamente alle prese con esso, ed imparare come *tener a freno* il nostro livello di stress.

Per poterlo fare, per prima cosa dobbiamo renderci conto che *non tutto lo stress è cattivo*. Secondo, dobbiamo capire che ognuno di noi, come individuo, determina ampiamente il proprio livello personale di stress secondo il modo in cui REAGIAMO alle pressioni e agli stimoli del mondo che ci circonda. Il modo in cui reagiamo viene controllato dalla nostra mente e dalle emozioni. *Lo stress e la stabilità emotiva sono direttamente collegati*.

Molta gente di successo, che ha vissuto vite lunghe e produttive, ha tratto profitto dallo stress. Un'adeguata quantità di stress può motivarci a fare del nostro meglio. Gli atleti se ne servono per cominciare una gara o una competizione; molte medaglie d'oro hanno conquistato la vittoria grazie a coloro che hanno forzato il proprio corpo al limite della resistenza. Inventori ed artisti hanno compiuto le loro opere più importanti durante periodi di tensione. Le nazioni, infatti, sono nate attraversando periodi di grande stress e ansietà.

Lo stress serve anche a proteggerci in circostanze pericolose. Molti hanno familiarità con l'impulso «fight or flight» (lotta o svanisci) condiviso ugualmente da uomini e animali. Quando si fa fronte ad una crisi o ad un'emergenza, nella persona l'intenso stress provoca di sfuggire

da una determinata situazione, oppure di affrontarla. Una calamità estrema può ispirare una forza ed una potenza quasi sovrumane, poiché le ghiandole surrenali mandano nel sangue dell'adrenalina addizionale, facendo sì che il cervello, il cuore e il sistema muscolare, reagiscano quasi immediatamente.

Quando crisi e stress iniziano incessanti ad assalirci, ponendo pesanti esigenze sulle nostre risorse interne e sulle nostre emozioni, la pressione e lo stress in pratica possono renderci incapaci. L'*iperstress*, o persino una normale quantità di stress non

tenuta a freno in maniera efficace, carica semplicemente il corpo di troppe esigenze, ed esso non riesce a fargli fronte.

Così oggi, un numero sempre più grande di persone, giovani ed anziani, si rivolgono all'alcool, ai tranquillanti, alle anfetamine ed alle droghe comuni per irrigidire la fatica emotiva o la malattia mentale, conseguenze dell'ansia eccessiva e dello stress.

Nel fallire di vedere l'inutilità di queste *assuefazioni* per tener a freno in modo efficace il proprio stress, spesso i consumatori sperimentano altri stress provocati dall'abitudine di eccesso di alcool o di droghe. A questo punto, ai consumatori, può risultare facile cadere in un ciclo stimolante che può finire nella catastrofe.

Per evitare la tentazione di rivolgersi alle droghe o all'alcool al fine di trattare lo stress, dobbiamo comprendere certe tecniche che ci aiuteranno a tener a freno efficacemente lo stress personale:

1. Imparate a convivere con lo stress

Non possiamo assolutamente evitare tutto lo stress. Esso fa parte integrale della vita di questo 21° secolo. Dobbiamo quindi imparare a quanto ne possiamo far fronte e prendere le misure necessarie onde evitare lo stress in eccesso.

Lo stress negativo brucia l'energia così tanto necessaria, provocando la fatica. Una salute malferma con uno stress in eccesso può trascinare l'individuo nella profondità della disperazione mentale ed emotiva, e inoltre può ingigantire le più piccole difficoltà e irritazioni della vita.

Migliorare la nostra salute fisica in generale, gioverà alla nostra capacità di resistenza allo stress. L'esercizio misurato dà sollievo alla tensione e produce istamina. Il dottor Hans Selye, rinomato esperto in questioni di stress, scoprì che un topo con moto inadeguato resisteva allo stress assai peggio degli altri che si trovavano in ottima condizione fisica. Lo stesso vale anche per noi: una persona sana, fisicamente in ottima condizione, può tenere a bada una quantità consistente di pressione. Una persona simile si adatta più facilmente ai cambamenti e, di solito, ha una veduta positiva e ricolma di speranza.

Nell'interesse di migliorare la sua stessa salute generale affinché possa meglio far fronte allo stress, prenda in considerazione le sette leggi fondamentali di una salute raggiante: 1) Mangiare alimenti Corretti 2) Pulizia ed igiene personale 3) Sole e aria fresca 4) Esercizio fisico adeguato 5) Giusta quantità di sonno e di riposo 6) Evitare

ferite al corpo 7) Mantenere la mente calma e sviluppare la padronanza di sé.

Quest'ultima legge è d'importanza vitale: tutti noi abbiamo bisogno di «calma» quando le tensioni della vita aumentano. Un sano diversivo, un cambio di passo o di scenario, spesso è inestimabile.

La meditazione e la preghiera in un luogo riservato sono ampiamente raccomandate dalla Bibbia per aiutare lo sviluppo della propria padronanza e della pace mentale (Sl. 63:5-6).

Una maniera per rilassarsi e placare i nervi è quella di ascoltare della musica ispirabile. (Rendetevi conto che la chiassosa musica rock e rap si devono evitare poiché non farebbero altro che aumentare la tensione negativa). Considerate anche la possibilità di leggere un libro che vi sollevi, o di guardare un film o un documentario che sia fonte d'ispirazione, oppure di fare sport con amici o parenti, o quella di visitare un parco o un area contenente bellezze naturali dove potete osservare le meraviglie della creazione di Dio «all'aria aperta». Prendetevi delle vacanze annuali. Alcuni si servono dei passatempi preferiti come una forma di tranquillo divertimento, lontano dalla gente e dai problemi.

Sforzatevi di fare tutte le cose in maniera misurata e bilanciata, senza arrivare agli estremi nel rilassarsi (cioè fino al punto dell'impigritimento) o al lavoro (vale a dire fino al punto di diventare un individuo molto apassionato al lavoro).

Nel contemplare una situazione o una questione, chiedetevi: *Quale sarebbe la cosa peggiore che potrebbe accadere?* Nel rispondere a questa domanda, accettate che questa cosa sia una possibilità. Se dovesse essere particolarmente terribile, potrete anche pregare affinché riusciate ad accettare che quella cosa possa anche accadere. Dopo di questo, *qualunque* altra cosa avverrà, vi sembrerà del tutto positiva!

2. Siate positivi

Stabilire il giusto atteggiamento mentale può evitare e persino dare sollievo a certe malattie fisiche provocate o aggravate dallo stress o dal pensiero negativo.

Imparare a pensare in maniera corretta è una chiave per la stabilità mentale ed emotiva. Come disse l'apostolo Paolo, «tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, *siano oggetto dei vostri pensieri*» (Fi.4:8).

In un mondo dove l'atteggiamento prevalente tra la gente è «prima io», sforzatevi di sviluppare l'interesse altruista e servizievole verso gli altri. Non criticate,

non siate dediti al pettegolezzo, né cercate di rovinare gli altri nel passare avanti. Ma fate invece convergere la vostra attenzione sulle loro buone qualità. Ciò farà moltissimo per alleggerire il vostro stress.

Pochi hanno problemi o stress che altri non abbiano provato. Parlate con gli altri dei vostri problemi. Cercate aiuto. Offrite la vostra assistenza agli altri. Il più delle volte ciò può voler dire semplicemente di provvedere un altro un orecchio attento. Vedere i nostri problemi nel contesto delle prove e delle tribolazioni di altre persone, può essere davvero umiliante e può mettere rapidamente i nostri problemi nella giusta prospettiva.

Imparare le pratiche basilari del vivere in armonia con gli altri è anch'esso capace di diminuire lo stress. Sforzatevi di diventare una «persona socievole», uscite dalle vostre abitudini per mettere in pratica azioni di bontà verso gli altri. Siate pazienti e tolleranti. Aspettatevi che insorgano delle situazioni inattese, ma non perdetevi il controllo; l'ira peggiora solo il vostro stress, scaricandosi su coloro che vi stanno vicini (anche se, certamente, vi è un tempo per parlare chiaro e con la giusta indignazione).

Il dottor Selye dice che i sentimenti negativi, «compresi l'odio, l'angoscia, il disdegno, l'ostilità, la gelosia ed il desiderio di vendetta, a breve scadenza, guidano tutti similmente a compromettere la propria sicurezza incitando l'aggressività su coloro che temono di essere danneggiati da voi». D'altronde, i pensieri positivi che includono «la gratitudine, il rispetto, la fiducia, e l'ammirazione per l'eccellenza di conquiste straordinarie, aggiungono buona volontà ed amicizia» (*Stress Without Distress, Stress senza angoscia*).

La Bibbia è d'accordo. Le buone emozioni portano benefici al corpo e alla mente; i pensieri negativi, però, assieme ad un atteggiamento depressivo, possono ostacolare le normali funzioni della buona salute. «Un cuore allegro è un buon rimedio, ma uno spirito abbattuto secca le ossa» (Pr.17:22; vedete anche Pr. 15:13). Fate richiesta del nostro articolo *Are You Positive?* (*Siete positivi?*, disponibile in inglese), per ottenere ulteriori informazioni sullo sviluppo di un'attitudine mentale positiva, oppure, potete collegarvi al web servendovi dell'indirizzo inserito nel testo di questo articolo.

3. Siate realisti

Viviamo in un mondo negativo, ripieno di stress. Sappiamo che di tanto in tanto proveremo delusioni nella vita. Nessuno di noi può avere un mare calmo il 100 per cento delle volte.

Le persone stressate, non accettano questo semplice fatto. Mentalmente, hanno tendenza ad ingrandire smisuratamente i loro problemi, facendone dal nulla delle montagne. Loro si chiudono completamente nei propri problemi e difficoltà (reali o immaginate), restando quasi immobilizzati.

Non rimanete negli errori o nei fallimenti del passato. Tutti noi abbiamo dei rimpianti. Imparate da loro e continuate avanti. Non guazzate nell'autocommiserazione; se lo fate, rimarrete in una situazione stressante.

Alcune volte la situazione va oltre la nostra capacità di controllo. Dobbiamo

accettarla. Perché continuare ad avanzare a stento in una situazione in cui non si può vincere? Piuttosto agite fin dove possibile, ma rendetevi anche conto ed accettate le limitazioni, quando e dove ci sono.

Diventate più orientati verso un traguardo; capite che ci sono passi da seguire per poter amministrare il vostro tempo con maggiore efficacia. Se state perdendo ore di sonno, o siete stressati perché non vi è abbastanza tempo durante il giorno, fatte i passi per pianificare il vostro tempo più efficacemente. Comprate un'agenda giornaliera e usatela. La notte, prima di andare a letto, fate i piani per il giorno seguente. La domenica, quando forse avrete un po'

più di tempo, prendetevi alcuni

momenti per fare il piano della settimana. Quando programmate, assegnate la priorità secondo le varie attività, assicurandovi che la più importante sia in testa alla lista. Sforzatevi di mantenere l'equilibrio tra il lavoro, la famiglia e la ricreazione personale. Troppo tempo speso in uno di questi aspetti della vita può guidare allo stress e all'ansia negli altri. Troppo lavoro arrecherà dei problemi familiari. Troppo divertimento può portare a problemi sul lavoro e sulla famiglia. Mirate all'equilibrio. Tutte le volte che è possibile, fate i programmi in anticipo al fine di evitare qualche strapazzata dell'ultimo momento e il conseguente stress. Cominciate a lavorare in progetti e compiti nuovi il

segue a pagina 27

Lezioni del Maestro

NEL SUO SERMONE SUL Monte (Mt. 6), Gesù Cristo enumerò diversi principi o direttive per superare lo stress, l'ansia e le preoccupazioni. Vediamo quali sono. Innanzi tutto voi dovete decidere di non preoccuparvi. Gesù disse: «Non siate con ansietà solleciti per la vita vostra di quel che mangerete o di quel che berrete; né per il vostro corpo, di che vi vestirete. Non è la vita più del nutrimento, e il corpo più del vestito? (Mt. 6:24).

Pensate un po'. L'industria della pubblicità vorrebbe che tutti noi fossimo convinti che se non abbiamo una piscina nel nostro giardino, una lucente macchina nuova, abiti nuovi e due settimane di ferie al mare ogni anno, in verità, ci stiamo privando di vivere! Acquistare una simile illusione può facilmente farci diventare appassionati del lavoro o scontenti, oppure sotterrarci nei debiti. La felicità non è sinonimo di ricchezza. Dobbiamo essere riconoscenti di ciò che abbiamo, piuttosto che provare ansietà o stress su come possiamo avere dell'altro. Qui Cristo ci aiuta a mettere i nostri valori nella giusta prospettiva.

Secondo, dovete *scoprire il valore che avete per Dio*. Cristo dice: «Guardate gli uccelli del cielo: non seminano,

non mietono, non raccolgono in granai, e il Padre vostro celeste li nutrice. Non siete voi assai più di loro?» (v. 26). A causa del nostro incredibile potenziale umano, Dio valuta che la vita umana è immensamente più pregiata di quella animale. Coloro che si rivolgono a Dio e cercano di camminare nelle Sue vie, non dovrebbero mai dubitare che Egli ci provvederà sempre ogni nostra necessità e persino che ci darà molti dei nostri desideri. Tuttavia, ricordatevi che ciò avviene soltanto quando voi «prendete il vostro diletto nell'Eterno» di modo che «Egli vi darà quel che il vostro cuore domanda» (Sl. 37:4).

Terzo, rendetevi conto che preoccuparsi non aiuta. Il seguente commento di Cristo sul tema della preoccupazione e dello stress venne reso noto con semplici parole: «E chi di voi può con la sua sollecitudine [preoccupazione] aggiungere alla sua statura pure un cubito?» (Mt. 6:27). La preoccupazione non edifica; anzi, può essere molto distruttiva, peggiorando l'ansietà e generando altro stress. Se avete qualche problema nella vostra mente, assicuratevi che la struttura del pensiero su questo argomento sia costruttiva, guidandovi verso la soluzione, verso una conclusione. Se non è così,

oppure i vostri pensieri aggiungono altro stress al problema, assumete il controllo della vostra mente e scartate i pensieri infruttuosi.

Un altro principio che dobbiamo riconoscere è che Dio conosce le nostre necessità. Gesù continuava dicendo: «È intorno al vestire, perché siete con ansietà solleciti? Considerate come crescono i gigli della campagna; essi non faticano e non filano, eppure io vi dico che nemmeno Salomone, con tutta la sua gloria, fu vestito come uno di loro. Or se Iddio riveste in questa maniera l'erba de'campi che oggi è e domani è gettata nel forno, non vestirà Egli molto più voi, o gente di poca fede?» (v. 28-30). Anche se Dio conosce le nostre necessità e problemi, Egli aspetta che Gliene *parliamo!* Applicate Filippesi 4:6, «Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna, ma in ogni cosa siano le vostre richieste rese note a Dio in preghiera e supplicazione con azioni di grazie». Inoltre, noi dovremmo gettare tutte le nostre sollecitudini e le nostre ansietà su Dio (1 Pi. 5: 7). Egli vuole ancora che in queste situazioni noi chiediamo il Suo aiuto.

La seguente affermazione di Cristo è uno dei versetti di maggior significato della Bibbia: «Cercate prima il

regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte» (Mt. 6:33). Quando di questo, facciamo il nostro traguardo principale, Dio avrà cura anche dei particolari meno importanti della nostra vita. Questo principio è una delle *cure più sicure* dell'ansietà, della preoccupazione e della tensione che possono affliggere tutti noi. Quando la nostra concentrazione è sul Regno di Dio, tutti gli altri problemi materiali sembreranno insignificanti e senza importanza, se paragonati ad esso.

Ultimo principio collegato allo stress, tratto dal Sermone del Monte è: *concentratevi nei vostri problemi giorno per giorno*. Cristo disse: «Non siate dunque con ansietà solleciti del domani; perché il domani sarà sollecito di se stesso. Basta ciascun giorno il suo affanno» (v. 34). *Stabilite le priorità*. Prendetevi cura per primo delle cose più importanti. Trattate prima i problemi che hanno bisogno d'immediata attenzione; non vi preoccupate eccessivamente dei problemi che possono (o non possono) apparire all'improvviso. Fate piani per il futuro, ma vivete la vostra vita in maniera *positiva* giorno per giorno, trattando le responsabilità man mano che si presentano.

1988, gran parte del suo Grande Disegno si spostava dalla fase di pianificazione verso il palcoscenico mondiale.

Gli Stati Uniti d'Europa L'idea centrale dietro la visione di Strauss era ciò che egli definiva «una massiccia spinta per effettuare, passo dopo passo, una federazione politica europea». Questo aspetto del suo disegno era di eliminare i problemi specificamente per la Germania, per l'Europa nell'insieme e, sull'altro lato dell'oceano, anche per gli Stati Uniti. Certamente l'idea di una federazione europea è stata inseguita con tremenda energia nel continente. Quando Strauss dettagliò il suo piano, i semi erano già stati piantati dal consolidamento dell'istituzione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio tramite il Trattato di Parigi del 1952.

Il piano di Strauss, però, andava oltre un'unione puramente economica: egli voleva che l'Europa diventasse una potenza globale come sempre aveva cercato in passato. Forse questo fatto è meglio illustrato dal confronto diretto in cui trascino gli USA (allora l'unica superpotenza occidentale) e quella che sarebbe divenuta la nuova Europa federata.

«L'Europa ha soltanto bisogno di unire le sue risorse materiali ed intellettuali per provvedere un partner di ugual peso agli Americani», scriveva Strauss. Egli non voleva che l'Europa venisse eclissata dall'America.

Insieme a queste stesse idee, Strauss si appellò direttamente anche al ruolo degli Stati Uniti come 'i poliziotti del mondo': «Come scudo e protettrice delle libere società, l'America fa fronte persino a sfide più grandi che a lungo termine non potrà sostenere con la sua sola forza. L'America ha bisogno dell'Europa, non soltanto nel suo ruolo culturale come una Grecia moderna, ma come una seconda e indipendente potenza al proprio fianco.» Certamente, possiamo vedere come queste parole siano applicabili oggi, mentre gli USA si rivolgono molto di più all'ONU e all'Europa per un sostegno globale. L'Europa, e in particolare la Germania, ha assunto recentemente sempre di più il ruolo tradizionale degli Stati Uniti come 'il poliziotto regionale', reagendo come «forza di pacificazione» nei Balcani, in Afghanistan e in altre regioni.

Quest'unione può permettere che l'Europa emerga come una superpotenza militare. «Una simile Europa dovrebbe rimanere in stretta alleanza con gli Stati Uniti. Dovrebbe possedere i mezzi di autodifesa, includendo perfino il possesso



VISIONARIO
Strauss parla
ai giornalisti
nel 1976.

Il Grande Disegno

Quarant'anni fa, Franz Josef Strauss ebbe una visione per la Germania. Oggi, questa visione, per la maggior parte è una realtà.

DI MARK JENKINS

DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE, pochi avrebbero previsto di nuovo la Germania come una delle maggiori potenze sulla scena mondiale. Pochi tedeschi avrebbero pubblicamente ammesso di avere ambizioni nazionali. Eppure, oggi, ancora una volta, la nazione tedesca è all'avanguardia della politica globale. Un adempimento come questo necessita la visione.

Nel 1965, solo 20 anni dopo la guerra, il politico tedesco Franz Josef Strauss scrisse un libro intitolato *The Grand*

Design: A European Solution to German Reunification (Il Grande Disegno: una soluzione europea alla riunificazione della Germania). Non è un grosso libro. È scritto in maniera candida e franca. Questo libro dettaglia il modo in cui la Germania potrebbe salire di nuovo al potere: non semplicemente come nazione, ma come parte di un'Europa federale. Nel 1965, l'idea di un'Europa come forza coesiva e federata, probabilmente, non sembrava realistica a molte nazioni. Ma meno di 40 anni dopo, benché Strauss fosse morto nel

di deterrenti nucleari.» Questa maggiore potenza militare ridurrebbe il bisogno di truppe americane all'estero: «Se, pian piano, potremo costruire un'Europa simile, essa avrebbe ancora bisogno di mantenere un'alleanza con l'America, ma non avrebbe più la necessità di aver la presenza fisica dei militari americani nella quantità in cui ora si insiste.» *La Pura Verità* del 9 luglio 1979, identificò Strauss come il padre della Bundeswehr, cioè l'armata della Germania.

Oltre a queste motivazioni nell' avere una propria struttura militare, l'Europa, semplicemente, non dovrebbe contare sugli Stati Uniti per la difesa militare. «C'era anche il rassicurante fattore addizionale di eliminare il residuo di sospetto che gli Americani potrebbero non necessariamente essere preparati ad essere inceneriti in un olocausto nucleare per amore verso la libertà europea» (*Il Grande Disegno*).

Vincendo gli ostacoli Nel 1965, il clima geopolitico del mondo non avrebbe semplicemente permesso all'Europa di funzionare in questo modo. L'Europa non era unita. La stessa Germania era divisa, e la vecchia capitale era divisa dal Muro di Berlino. Creare di nuovo un'ascesa della Germania verso la prominenza nel mondo non sarebbe stata un'opera facile.

Nel 1989, mentre stava crollando il comunismo nell'Unione Sovietica, il Muro di Berlino fu buttato giù. Sebbene Strauss volesse un'Europa unita, il suo primario obiettivo era il ristabilimento della nazione tedesca. Elencando i benefici del suo Grande Disegno, egli dichiarò francamente che «soprattutto, essa (l'unificazione europea) fornirebbe l'unica struttura che renderebbe possibile la riunificazione della Germania, evitando ogni sorta di pericolo latente. La Germania ha bisogno dell'Europa più d'ogni altra nazione.»

C'erano molte altre ragioni sul perché ci sarebbe voluto tanto tempo per effettuare i suoi sogni; forse la più importante fra loro era la sfiducia nella Germania come nazione. «Dobbiamo trovare qualche modo per distruggere la leggenda che gode ancora larga credenza, secondo cui la Germania è un paese ereditariamente devoto ad atti di aggressione.» Come parte di un' Europa Unita, la Germania non sarebbe più individualmente temuta perché il potere federale verrebbe prima del potere nazionale. Ecco perché, per beneficiare del suo piano, Strauss dice che la Germania sarebbe costretta a seguire i propri piani sotto l'ombrello di una forte ed unita Comunità Europea. «La

Germania abbandonerebbe il bisogno di lottare per la propria unità nazionale se tutto il continente fosse assorbito in una supernazionale struttura europea.» In cambio della sovranità nazionale della Germania, il Continente e il mondo avrebbero guadagnato la pace mentale, sapendo che la volontà nazionale tedesca sarebbe servievole a quella di tutta l'Europa.

Chiaramente, la Germania è una nazione con forti ambizioni nazionali. Allora perché Strauss sembra essere d'accordo all' abbandono della propria identità nazionale? «Dobbiamo capire che la nostra *attitudine europea era l'unico portello per evadere che avevamo*, l'unico passo che rese possibile il ritorno» (enfasi mia in tutto l'articolo).

Le «concessioni» Strauss parlava molto astutamente dell'aiuto tedesco per ricostruire la famiglia europea, come se fosse una forma di riparazione alla distruzione che la Germania aveva compiuto durante la Seconda Guerra Mondiale.

«La Germania ha dato un contributo alla dissoluzione e al disfacimento dell'antica famiglia di stati europei. Quale forma di riparazione sarebbe migliore se non quella di contribuire nella maniera più opportuna a ristabilire quella stessa famiglia europea allo scopo di recitare una parte essenziale nel processo d'unificazione europea e, superando il passato con l'abbandono dei diritti nazionali di sovranità, costruire una nuova architettura europea, contribuendo così al progresso e allo sviluppo dell'intero Continente?»

Per garantire che questi piani si realizzassero, Strauss suggerì che la Germania facesse certe concessioni. È importante osservare, in ogni modo, che le concessioni che egli suggeriva non erano a lunga durata.

«Sono perfettamente preparato ad accettare che *durante la fase iniziale*, il Primo Ministro, il Ministro degli Esteri e il Ministro della Difesa di un governo europeo non devono essere tedeschi. Propongo questo suggerimento come contributo alla credibilità dello sforzo unito, di modo che la Germania non *sembri* di esercitare la propria influenza in maniera determinante nella politica estera e in quella della difesa.» Strauss si rendeva chiaramente conto che la Germania non potrebbe essere vista in una posizione militare fintanto che la sua reputazione di essere un aggressore, fosse ancora in discussione; non poteva far sembrare di avere effetto sulla politica.

Sicuramente, non *sembrare* di influenzare

la politica e non influenzarla sono due cose diverse. Dopotutto, gran parte del piano per l'unità europea è descritto nel suo libro! Sapeva che nonostante l'apparenza, la nazione tedesca avrebbe continuato ad avere un profondo effetto sullo sviluppo dell'Europa. A quel punto, la Germania aveva di nuovo iniziato ad influenzare le politiche europee. Il primo Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca, Konrad Adenauer, era un forte sostenitore del Piano Schumann che, nel 1951, inaugurò la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Esso formò la piattaforma sulla quale si sarebbe evoluta l'U.E.

Strauss riconobbe anche il ruolo che l'Europa dell'est avrebbe giocato nell'unione. La *Trumpet* di maggio 2002 mostrava l'insistenza di Strauss che, tramite le parole di Ron Fraser, affermava: «Nessuna definizione dell'Europa dovrebbe essere portata ad escludere la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e gli altri paesi dell'Est. Quando parliamo di una federazione europea, la Russia deve accettare che questi paesi ne sono inclusi». Inizialmente, Strauss ammise che queste nazioni dovranno reagire come stati cuscinetto fra l'unione e la Russia. Ma, alla fine, tutti dovranno essere inclusi.

Nel 2004, *tutti* questi paesi saranno annessi all'Unione Europea.

Un disegno religioso

EDMOND STOIBER È L'ATTUALE CAPO DEL partito cattolico Unione Cristiano Socialista (UCS) in Germania. Non è soltanto un forte leader politico ma è anche un uomo religioso.

L'Economist del 20 aprile, 1996, ha raccontato che come Primo Ministro della Baviera, Stoiber dimostra il suo addestramento ricevuto nella scuola di Strauss del populismo. Egli «si arrabbia contro la Corte Costituzionale della Germania per aver detto al proprio stato che non poteva obbligare le scuole ad appendere il crocifisso in ogni classe (sembra che abbia trovato un modo di aggirare quella regola perchè i crocifissi sono ancora lì).» Stoiber non ha paura di prendere delle forti posizioni su argomenti religiosi.

Mentre molti leaders europei potrebbero non favorire la partecipazione religiosa, Stoiber non soltanto la favorisce, ma egli stesso talvolta l'ha anche rafforzata. Chiunque guiderà l'Europa, senza dubbio avrà una mentalità religiosa. Questo è l'elemento chiave che terrà l'Unione unita.

Un uomo forte sta crescendo Oltre tre decenni fa, Herbert Armstrong, Direttore de *La Pura Verità*, scrisse: «Il mondo sembra mancante di 'grandi uomini'. Ma, un 'Uomo Forte', con tutta probabilità riconosciuto globalmente, apparirà prestissimo... Nel territorio del Sacro Romano Impero, un tempo grande, ci saranno 10 (re), che regneranno su 10 nazioni o gruppi di nazioni. Ma ci sarà anche un super re sopra quei 10» (maggio 1969).

Riguardo a quel super re, il signor Armstrong scrisse che l'Europa stava «aspettando un leader che ispiri confidenza, ovvero un internazionale, tutto europeo, Hitler, e costui sta per venire. Quest'uomo è là, da qualche parte» (*La Pura Verità*, novembre/dicembre 1954).

Il signor Armstrong aveva ragione! Sebbene allora le condizioni per il rivelarsi di un simile «uomo forte» non erano ancora abbastanza definite, la scena è oggi pronta per la sua apparizione. Quell'uomo forte è là da qualche parte. Il signor Armstrong pensava che Franz Josef Strauss avrebbe potuto essere quel leader. Nonostante egli adesso sia morto, i suoi sogni politici non lo sono.

Quando Strauss pubblicò per la prima volta le sue idee, sapeva che forse non sarebbe vissuto abbastanza da vederle realizzate. «... Non mi faccio illusioni sulla durata del tempo che ci vorrà per mettere in moto questa serie di eventi», scrisse. «Potrebbe prendere un'intera generazione... Se il processo prenderà del tempo, allora dev'essere del tempo messo a buon uso.»

A differenza di molti politici, Strauss scelse personalmente un successore che avrebbe continuato il suo lavoro: il primo ministro bavarese Edmund Stoiber. Fino a questo momento, Stoiber sta seguendo fedelmente i passi del suo padre politico.

Il Cancelliere tedesco, Gerhard Schroder, non sembra essere l'uomo che può guidare la Germania nel futuro. Certamente Stoiber è d'accordo: «Tutto ciò che egli vuole è il potere, SCHRÖDER NON HA ALCUNA VISIONE PER LA GERMANIA» (*Deutsche Presse-Agentur*, 13 feb. 2002). Edmund Stoiber, però, ha quella visione. Come premier dell'economicamente ben riuscito stato della Baviera, le sue dichiarazioni pubbliche sulla sua visione non sono ristrette alla Baviera, o alla politica tedesca. Egli ha una visione per tutta quanta l'Europa, tutte le idee primarie hanno le radici nella filosofia del suo insegnante: Franz Josef Strauss.

Il 'Grande Disegno' oggi Nell'adempiere la sua visione di un'Europa guidata dalla

Germania, Stoiber non affronta lo stesso gruppo di sfide che affrontava Strauss. Il Grande Disegno è progredito a tal punto che la Germania non ha più «bisogno dell'Europa» come ebbe all'epoca di Strauss. Il marchio a cui doveva far fronte la Germania dopo la Seconda Guerra Mondiale è svanito, primariamente a causa del suo posto all'interno dell'UE, in pratica, esattamente come desiderava Strauss. La percezione pubblica della Germania è cambiata; la diffidenza della nazione tedesca è quasi sparita. La Germania ora potrebbe permettersi di essere molto più audace.

Molte ragioni delineate da Franz Josef Strauss per la necessità di avere un'Europa unita, ora sono state adempite: la Germa-



GESTI NETTI Con il marchio della Germania del dopoguerra ormai svanito, Edmund Stoiber può essere più diretto sulla filosofia del suo mentore.

nia è riunita; gli stati dell'Europa dell'est stanno per unirsi all'Unione; monetariamente, tutta l'Europa è ogni giorno più vicina ad un'unione totale. Nonostante ciò, Stoiber riconosce che la Germania ha ancora bisogno dell'Europa. Se c'è ancora qualche dubbio che egli sostenga un'Europa unita, lasciatelo da parte: «L'Europa ha una storica opportunità di superare la divisione artificiale del nostro continente una volta per tutte e di rendere l'Unione Europea una vera comunità paneuropea», ha detto Stoiber in un discorso a Berlino due anni fa. «Ecco ciò che vogliamo, senza alcuna concessione.»

Stoiber crede profondamente, proprio come faceva Strauss, che l'unione economica e politica dell'UE deve essere forte, in altre parole, deve controbilanciare in gran parte gli USA. Stoiber è anche un gran sostenitore di una potente forza militare europea: «C'è un grosso squilibrio fra il

peso delle politiche economiche ed estere dell'Europa» disse in un suo discorso nel giugno del 2002. «Ciò si può vedere, assieme a molte altre cose, nella poca influenza che l'Europa ha esercitato, ad esempio, nel conflitto del Medio Oriente. L'Europa deve assumersi una maggiore responsabilità per la pace, la libertà, la legge e la giustizia nel mondo, dapprima politicamente, e poi militarmente, se necessario, all'interno della struttura dell'ONU, della NATO e anche dell'UE.»

È chiaro che l'adempimento del Grande Disegno di Franz Josef Strauss sia anche l'obiettivo di Stoiber.

Il leader profetizzato Nel *Rotten Heart of Europe*, (*Il cuore marcio d'Europa*) Bernard Conolly disse che l'Unione Europea era solamente un «mantello per le ambizioni tedesche». Poiché sappiamo che la Germania (l'Assiria, in termini biblici) sarà la forza trascinante dietro la punizione del tempo della fine per l'America e la Gran Bretagna (Is. 10:5-6), dovremo guardare molto attentamente alla comparsa in Germania di un «re dall'aspetto feroce» (Da. 8:23) che sale al potere «con lusinghe» (Da. 11:21). Il futuro dell'Europa è legato a quest'uomo.

Tempo fa Strauss veniva chiamato «L'uomo forte d'Europa.» Il suo discepolo, Edmund Stoiber, un giorno avrà anch'egli questo titolo? Stoiber acquisirà abbastanza potere politico da realizzare il Grande Disegno per la Germania? Detto semplicemente, ancora non sappiamo. Ma questo sappiamo di certo: in questo momento, nessun altro riempie perfettamente il quadro meglio di lui. Non c'è alcun dubbio che attualmente Stoiber sia uno degli uomini più in vista in Germania, che parli francamente e che sia, inoltre, anche il più riuscito premier dello stato. Egli è anche il successore politico dell'uomo che ha posto le fondamenta per molti piani che hanno portato l'UE a beneficiarne.

In questo periodo di fragili condizioni mondiali, la Germania, e insieme l'Europa, sta cercando un leader che abbia una potente voce in un mondo di cambiamento, di confusione e di terrorismo che si sta intensificando nell'imminente cataclisma. Gli europei vogliono un uomo che possa dar sicurezza da tale violenza, provvedendovi con la tranquillità economica e sociale, ed offrendo stabilità di lunga durata.

Un «re dall'aspetto feroce» sta risuscitando da qualche parte in Europa, e il tempo sta per finire! Benché Franz Josef Strauss sia morto, la sua visione per l'Europa non lo è affatto, e molto presto risusciterà un leader per portarla a compimento.

rinforzata potenza americana, com'era stato invece con la Libia, giacché era l'Iran a mantenere la sua parte dell'accordo, segni di una fiorente relazione con Washington.

Di fronte al difficile compito di far sì che il pubblico accettasse questo drammatico cambiamento nelle relazioni, sia l'Iran che gli Stati Uniti hanno trovato i mezzi più improbabili per una soluzione provocata dal tragico impatto del terremoto che in dicembre aveva colpito la città iraniana di Bam. Benché, pubblicamente, facesse lo spaccone, l'Iran ha volentieri afferrato l'opportunità di accettare l'offerta degli USA delle squadre di soccorso per fornire aiuto nel dopo terremoto. Le fotografie dei velivoli delle forze aeree statunitensi che atterrano in Iran, il personale militare americano che scarica e distribuisce aiuti americani in terra iraniana e le tende con le bandiere americane che offrono delle sistemazioni provvisorie ai terremotati senz'altro, attestano la relazione che è in atto tra le due nazioni.

Se seguite i rapporti giornalieri, potrete vedere un disegno che punta a due cose: 1) l'Iraq che cade sotto il controllo di un governo decisamente favorevole all'Iran, e 2) l'Iran che guadagna un potere considerevole nell'intero processo. Considerate, per esempio, la grandissima manifestazione che si è svolta nella città irachena di Bassora il 15 gennaio, dove «l'obiettivo non ufficiale» era quello di dimostrare agli USA «che la comunità sciita è disciplinata e generalmente ubbidiente ai desideri del Grande Ayatollah Ali al-Sistani. Permettendo quella manifestazione a Bassora, al-Sistani ha rammentato agli Stati Uniti il potere che gli Sciiti hanno nelle vicinanze dei campi petroliferi del sud» (Stratfor, 16 gennaio). In un pezzo scritto il 17 gennaio, l'*Asia Times* ha definito Sistani «l'uomo attualmente più potente dell'Iran».

È vero che l'Iran si trova nel mezzo di un riaggiustamento politico (la *Trumpet* coprirà quest'argomento in una futura pubblicazione), e che i dettagli del negoziato Iran-USA sono ancora scritti a matita. Ma i nostri lettori di lunga data sanno di certo una cosa: «Abbiamo pure la parola profetica, più ferma, alla quale fate bene di prestare attenzione, come una lampada splendente in luogo scuro...» (2 Pi. 1:19). Di nuovo dobbiamo considerare ciò che il nostro direttore scrisse quasi un decennio fa: «Il paese islamico più potente del Medio Oriente è l'Iran. Potete immaginare il potere che avrebbe se ottenesse il controllo dell'Iraq, il secondo più grande produttore

segue a pagina 28

INFLUENZA Il 19 gennaio, a Bagdad, gli Sciiti hanno marciato a sostegno del leader al-Sistani

Un patto col diavolo

In che modo l'Iran si sta approssimando alla supremazia regionale

DI JOEL HILLIKER

QUANDO SADDAM HUSSEIN È STATO catturato dentro una buca, per le forze della coalizione le cose sono cominciate a migliorare. Una migliore informazione ha significato la diminuzione immediata del terrorismo. Dopo mesi di sforzi diplomatici, ad un tratto, la Libia mostrava un cambiamento, rinunciando ai legami col terrorismo e diventando un partner volontario per la pace in Medio Oriente. L'Iran e l'Egitto l'hanno subito seguita indicando un ribaltamento nelle loro precedenti antipatie. Poi, la Turchia e la Siria sembravano impegnarsi negli sforzi per diventare amici. Israele le ha imitate con proposte di riconciliazione nei confronti della Siria.

Per una sola volta, sembrava che un gruppo di nazioni appartenenti alla regione più volubile della Terra fosse disposto a dare un'opportunità alla pace. Ed ora, nel prevedibile futuro (una prospettiva che in questi tempi, dobbiamo ammettere, essere molto limitata), la struttura degli eventi in Medio Oriente sembra volgere a favore di un periodo di calma.

Ma in questa regione, le cose non sono mai quelle che sembrano. Osservate da vicino, ciò che stiamo vedendo è effettivamente un azzuffamento fra molti per il vantaggio del potere a lungo termine. Con un dittatore in meno tra i piedi e con un'America che ad un certo punto dovrà ritirarsi, alcuni poteri regionali stanno prendendo posizione per riempire quel vuoto.

Alla fine, le indicazioni dicono che l'Iran sarà il grande vincitore.

La tirannia dominata dai Sunniti di Saddam in Iraq oltre ad essere un

contrappeso, è stata per molto tempo nemica dell'Iran, il quale è governato dai musulmani Sciiti. Quando gli USA hanno eliminato il governo di Saddam, l'Iran ha pianificato su come trarre miglior profitto da quel momento. Mentre i Sunniti preparavano la loro resistenza, i clericali Sciiti, incluso l'attuale, prominente Ali al-Husseini al-Sistani, dicevano astutamente ai loro seguaci di non opporsi alle forze della coalizione.

Nella nostra pubblicazione di novembre 2003, la *Trumpet* ha dettagliato i negoziati che sono avvenuti dietro le quinte. Gli USA hanno acconsentito alla fine di lasciare che un governo dominato dagli Sciiti prenda il controllo in Iraq. In cambio, i leaders Sciiti influenzati dall'Iran, mantengono sotto controllo la popolazione sciita irachena. Questo, per gli USA, ha tenuto il conflitto localizzato (un'insurrezione sciita ben oltre la guerriglia sarebbe stata un incubo) ed ha concesso all'Iran ciò che ha sempre desiderato: un vicino amichevole in Iraq, garantendo essenzialmente la sua libera padronanza della regione.

Adesso gli eventi dimostrano la realtà di quel compromesso che è già stato fatto, benché entrambe le parti stiano chiaramente cercando di guadagnare ogni vantaggio per poter cedere il meno possibile.

Lo scorso dicembre, Teheran ha annunciato pubblicamente due sbalorditivi rovesciamenti nella propria politica estera. Dapprima, ha dichiarato la sua disponibilità di accettare l'ispezione delle sue attrezzature nucleari. Poi, in un secondo momento, ha acconsentito di riconoscere il Consiglio del Governo provvisorio in Iraq stabilito dagli USA. Questo non era tanto una capitolazione alla nuovamente

Il mese di febbraio ha segnato il settantesimo anniversario de *La Pura Verità*. Molti precedenti lettori de *La Pura Verità* ora sono tra coloro che ricevono *La Tromba*. Poiché questo è anche il quattordicesimo anniversario de *La Tromba*, mettiamo alla ribalta entrambe le pubblicazioni. Così facendo, avrete un'idea migliore sul perché esista *La Tromba* e verso dove ci indirizziamo.

Rintracciando le nostre radici

DI STEPHEN FLURRY

ADESSO, LA RIVISTA *LA PURA Verità* conta 40.000 abbonati. Per alcuni dei nostri lettori questo numero non significa nulla. Tuttavia per quelli che hanno una buona conoscenza dell'opera del suo fondatore, Herbert W. Armstrong, 40.000 dice tutto.

Al suo apice, intorno alla data di morte del signor Armstrong, il 1986, *La Pura Verità* aveva una tiratura mensile superiore agli 8 milioni di copie. Dalla sua morte, l'erto declino della sua tiratura coincide con la decadenza della stessa chiesa che egli edificò. Adesso, la Chiesa di Dio Universale (CDU) e *La Pura Verità* possono ancora respirare, ma il battito è debole.

La diminuita tiratura spiega in parte il perché oggi esista *La Tromba di Filadelfia*. *La Pura Verità* non è più pura né vera. Benché gli insegnamenti del signor Armstrong siano stati gioiosamente sostenuti per parecchi DECENNI da MILIONI di persone, vennero ripudiati e messi in ridicolo dai suoi più fidati leaders.

Parlando per conto del signor Armstrong, 10 anni dopo la sua morte, Joseph Tkach Jr., fingendo umiltà, ha detto: «Abbiamo molto di cui pentirci e di cui chiedere scusa» (*La Pura Verità*, marzo-aprile 1996). Il signor Tkach Jr., attuale pastore generale della CDU, ha descritto gli insegnamenti del signor Armstrong «sentenziosi e pieni di autogiustizia».

Michael Fezell, direttore de *La Pura Verità*, non era tanto gentile. Nel suo libro *The Liberation of the Worldwide Church of God (La liberazione della Chiesa di Dio Universale)*, egli ha paragonato la vita nella Chiesa del signor Armstrong con l'essere stuprato.

Loro si domandano ancora perché nessuno si prende più cura della loro opera.

Questo mese segna il settantesimo anniversario de *La Pura Verità* (anche se

dubito che la loro corrente edizione attragga l'attenzione su questo fatto). Molti di quegli ex lettori de *La Pura Verità*, ora si trovano tra coloro che ricevono *La Tromba*. Poiché questo è anche il quattordicesimo anniversario de *La Tromba* mettiamo alla ribalta entrambe le pubblicazioni. Così facendo, potrete farvi un'idea migliore sul perché esista *La Tromba* e verso dove ci indirizziamo.

Il legato del signor Armstrong Decine di migliaia di membri nella CDU hanno sentito l'impatto del servizio a Dio di tutta la vita del signor Armstrong. Esso fu sentito anche da milioni di persone che hanno conosciuto il signor Armstrong tramite il programma televisivo *Il mondo di domani* o la rivista *La Pura Verità*. Questo impatto fu sentito dai leaders del mondo, e molti di loro si sono incontrati privatamente con il signor Armstrong.

Poco dopo la morte del signor Armstrong, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, inviò questa nota alla CDU: «Il signor Armstrong contribuì a condividere la parola di Dio con la comunità e con il popolo in tutta la nazione. VOI POTETE ESSERE FIERI DEL SUO LEGATO. Le nostre preghiere sono con voi. Dio vi benedica» (accentuazione mia).

Otto von Habsburg, membro del Parlamento Europeo, inviò allora questo messaggio: «Sono profondamente colpito dalla notizia della scomparsa dell'indimenticabile signor Armstrong. Sono con tutti voi in preghiera per lui e fiducioso in una BEN RIUSCITA CONTINUAZIONE DELL'OPERA DELLA SUA VITA».

Teddy Kollek, l'allora sindaco di Gerusalemme, scrisse: «Dei suoi vasti sforzi nella promozione del sapere e della pace fra i popoli, si può soltanto rimanerne profondamente colpiti. Le sue buone azioni si sono sentite in molti angoli del

mondo». Il Sindaco di Pasadena lo chiamò «un gigante». L'Ambasciatore d'Israele negli Stati Uniti lo definì «un'ispirante personalità religiosa, pubblica ed istruttiva». Il Re della Thailandia lo considerava un «amico stretto e pregiato». Il Re del Nepal disse che egli era «dedicato alla causa di servire l'umanità».

L'impatto della vita del signor Armstrong non passò inosservato nemmeno alla pubblicità. Molti giornali pubblicarono la notizia della sua scomparsa. Il *Pasadena Star News* scrisse: «Coloro che scelgono, o che credono di essere stati divinamente scelti, per diffondere il messaggio del monoteismo nel mondo sono destinati a sopportare più della loro parte di mortali vicissitudini. Molti di questi uomini e donne, tuttavia, ci lasciano un LEGATO che fa sì che tutte le loro sofferenze ne abbiano valsa la pena. Herbert W. Armstrong era questo genere d'uomo» (17 gennaio 1986).

Comprensione profetica Nell'autunno del 1926, il signor Armstrong venne sfidato dalla propria moglie ad uno studio intensivo della Bibbia che lo teneva occupato per quasi tutto il giorno e la notte. Questo studio personale stabilì il lavoro preparatorio per il suo ministero. Verso la fine della sua vita scrisse: «La mia ricerca fu completamente diversa da quella degli studenti di un seminario. Loro assorbono ciò che gli viene insegnato sulle dottrine della loro confessione. ...

«Ma io sono stato specialmente chiamato dall'IDDIO vivente. ... Ciò che non volevo credere mi è stato insegnato da Cristo Stesso, ed Egli mi dimostrò che era la VERITÀ!» (*Il mistero di tutti i tempi*) In virtù di quest'esperienza che cambiò la sua vita, il signor Armstrong si mise all'opera nella proclamazione del messaggio che nella sua istruzione biblica venne presto alla propria comprensione.



TROMBA

AMBASCIATORE

Herbert Armstrong visita il Re e la Regina della Thailandia nel novembre del 1984.

Settanta anni fa, con una tiratura di 250 copie, diede inizio a *The Plain Truth (La Pura Verità)*. Come titolo di quella prima edizione di otto pagine, il signor Armstrong chiedeva: «Un dittatore mondiale sta per comparire sulla scena?». Cinque anni dopo, la macchina nazista di Adolf Hitler si mise in moto nella sua ricerca per la conquista del mondo. Appena dopo lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, persino uno studente noncurante della profezia biblica, avrebbe potuto chiedersi se quello poteva essere «il tempo della fine», specialmente quando le forze di Hitler in Africa si concentrarono nell'invasione della Palestina nel 1942.

Tuttavia, nel novembre del 1939, il signor Armstrong scrisse: «Dopotutto, questa può non essere la 'Guerra di Armaghedon!'»

Ancor più ragguardevole è quanto scrisse il signor Armstrong subito *dopo* la guerra, proprio quando la Germania che giaceva in macerie fu portata fino alla sottomissione ed alla totale sconfitta dal bombardamento degli Alleati, subito *dopo* che nel febbraio del 1945, il presidente Franklin Roosevelt e Winston Churchill (in un documento firmato sulla politica anglo-americana in Germania), assicuravano al mondo che «MAI PIÙ la Germania sarà in grado di disturbare la pace mondiale». A quel momento il signor Armstrong assicurava agli ascoltatori di *The World Tomorrow* e ai lettori de *La Pura Verità*, che un giorno la Germania si sarebbe riunificata e sarebbe risorta per guidare l'Europa alla Terza Guerra Mondiale.

Questo chiese il signor Armstrong il 9 maggio del 1945 in un programma radiofonico mentre partecipava agli incontri della neonata Organizzazione

delle Nazioni Unite: «In Europa, la guerra è finita, vero?». Più tardi disse: «Noi non capiamo la *precisione* tedesca. Dall'inizio stesso della Seconda Guerra Mondiale, loro hanno preso in considerazione la possibilità di perdere questo secondo round, come accadde col primo, ed hanno accuratamente, metodicamente *pianificato*, per tale evenienza, il *terzo* round, cioè la Terza Guerra Mondiale!». Servendosi dell'unica fonte che appoggiò sempre l'analisi nella *La Pura Verità*, il signor Armstrong continuò: «La Bibbia predice questo terzo round, e ciò significa la nostra CONDANNA, la punizione di Dio, perché come nazione abbiamo abbandonato Lui e le Sue vie! Il terzo round viene riferito dalla profezia come un'invasione da parte di 'BABILONIA', cioè una risurrezione dell'Impero Romano, un'Unione Europea. Sto proclamando questo fin dal 1927».

Non è possibile sapere quanti hanno deriso la profezia del signor Armstrong nel 1945 sul fatto che la *Germania sarebbe risorta per guidare un'unione europea alla Terza Guerra Mondiale*. Ma nel 1958, con la formazione del mercato Comune Europeo, fu fissato il lavoro preparatorio per l'adempimento di questa profezia.

Oggi, con l'allarmante emergenza dell'Unione Europea, questa profezia si trova soltanto a pochi anni dal diventare una sconvolgente realtà. Gli abbonati de *La Pura Verità* e della *La Tromba* hanno letto per decenni questo tema. Nel 1970, uno scrittore de *La Pura Verità* commentava: «Per 30 circa anni la rivista *La Pura Verità* e il programma *Il mondo di domani*, hanno continuato a dire al mondo che l'Europa si sarebbe unita, che gli *Stati Uniti d'Europa* erano tanto sicuri quanto il nascere del sole all'indomani».

Ci sono stati tanti altri casi in cui *La Pura Verità* fece centro. (Nella nostra edizione inglese di febbraio 2000, ne abbiamo documentati molti. Richieda una copia gratuita, oppure visiti il nostro sito web www.theTrumpet.com, e li legga in «Issue Archives»). Molto prima del 1989, essa profetizzava che la Germania orientale e quella occidentale si sarebbero riunificate. Nell'ottobre del 1967, scrisse su un'Europa unita che avrebbe adottato una «moneta comune». Perfino nel momento più critico della Guerra Fredda, il signor Armstrong faceva risuonare questo titolo: «La Russia non attaccherà l'America!». *La Pura Verità* predisse correttamente la fine dell'Impero Britannico, prima che fosse accaduto. Inoltre, profetizzò in anticipo che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna avrebbero perduto molti punti strategici marittimi vitali, come i canali di Suez e di Panama. Ancor prima della Guerra Arabo-Israeliana, il signor Armstrong disse ai lettori che alla fine Israele avrebbe afferrato il controllo dell'intera città di Gerusalemme. Più tardi egli profetizzò che Israele avrebbe restituito parte del territorio guadagnato nel 1967, come la penisola del Sinai. Ripetutamente disse che non ci sarebbe stata la pace in Medio

Oriente fin quando Gesù Cristo sarebbe ritornato a Gerusalemme per imporre una pace duratura! E così di seguito.

Con articoli tanto acuti, scritti con molta chiarezza sulle notizie di domani, potete capire perché la tiratura de *La Pura Verità* salì, nel suo massimo, ad una cifra che superava quella di popolari riviste d'informazione come *Time* e *Newsweek*.

Dove siamo stati Il signor Armstrong ha lasciato una forte impressione su molte

Quattordici anni fa, nello stesso modo in cui il signor Armstrong iniziò

La Pura Verità, noi abbiamo iniziato *La Tromba* con uno scarsissimo

bilancio, un esiguo numero di abbonati ed un obiettivo: riprendere là,

dove aveva lasciato il signor Armstrong.

persone. Il suo successore, Joseph W. Tkach, il giorno della sua scomparsa ha detto: «Ora l'ammonimento è per noi che siamo ancora in vita, che abbiamo dinanzi un dovere, una via che è stata già tracciata dall'apostolo di Dio. Dobbiamo mantenere quella via e NON DEVIARCI DA ESSA NEMMENO UN BRICIOLO». Al funerale del signor Armstrong, il signor Tkach pregava: «Noi ammettiamo con facilità e riconosciamo che nessun uomo può mettersi nelle sue scarpe, tuttavia, Padre, NOI MIRIAMO A SEGUIRE I SUOI PASSI».

Da allora, la CDU si è spostata da quel sentiero. E, come ho detto prima, quella è una grande ragione per cui adesso esiste *La Tromba*. Quattordici anni fa, nello stesso modo con cui il signor Armstrong iniziò *La Pura Verità*, anche noi abbiamo iniziato *La Tromba* con uno scarsissimo bilancio, un esiguo numero di abbonati ed un obiettivo: riprendere là, dove aveva lasciato il signor Armstrong.

Durante i primi sette anni dell'opera, il nostro messaggio era principalmente indirizzato ai membri ed agli ex membri della Chiesa di Dio Universale che si sentivano delusi dei cambiamenti dottrinali. L'opera centrale del nostro avvertimento era il libro *Il messaggio di Malachia*, scritto da Gerald Flurry. Durante quei primi

anni, *La Tromba* completava *Il messaggio di Malachia*, aggiornando i lettori con gli avvenimenti all'interno della CDU, e, molto più importante, con ciò che la Bibbia aveva da dire a questo proposito.

Dopo sette anni, però, l'opera entrò in una nuova fase. A causa dell'incremento nel numero di telespettatori e dalla tiratura de *La Tromba*, stavamo attirando nuovi sostenitori che sapevano poco o nulla sul signor Armstrong o i suoi insegnamenti. A queste persone, *Il messaggio di Mala-*

chia, che spiega perché la Chiesa di Dio Universale ha rifiutato gli insegnamenti del signor Armstrong, dava soltanto una parte della storia. Loro non potevano tornare indietro ed avere il resto della storia senza prendere in prestito dai nostri stessi membri almeno parte della letteratura scritta dal signor Armstrong, che, da quel momento, era stata tolta dalla circolazione.

Così, mentre Joseph Tkach Jr. dava i tocchi finali al suo terribile libro *Transformed by Truth (Trasformati dalla verità)*, noi ci preparavamo ad offrire ai nostri lettori de *La Tromba* il libro più importante del signor Armstrong, *Il mistero di tutti i tempi*. Il libro di Tkach Jr. racconta la storia di come il Tkachismo aveva pubblicamente rinunciato ai «poco ortodossi» insegnamenti del signor Armstrong, costringendo la CDU ad entrare nella corrente evangelica. Benché noi non eravamo al corrente dei suoi piani di produrre quel libro, guardando indietro al 1997 per noi è molto gratificante sapere che nello stesso anno che Tkach pubblicò il suo libro, noi abbiamo messo nuovamente in circolazione *Il mistero di tutti i tempi*. In pratica, pochi mesi prima che il libro del signor Tkach raggiungesse gli scaffali, noi stavamo offrendo copie gratuite de *Il mistero*.

In questo stesso mese, sette anni fa, abbiamo sbattuto il libro del signor Armstrong sulla copertina de *La Tromba*. In quell'edizione del febbraio 1997, abbiamo detto ai lettori come la CDU avesse fallito nell'adempiere la commissione del signor Armstrong riguardante *Il mistero di tutti i tempi*, quella commissione secondo cui si deve far raggiungere «l'udienza più vasta possibile» a quel libro (lettera ai collaboratori, 23 settembre 1985). «Ora, all'improvviso», scriveva mio padre nel *Personalmente da..* di quell'edizione, «abbiamo un messaggio per diversi milioni di persone». Chiunque legga *Il mistero di tutti i tempi* può capire il sommo proposito di Dio per l'uomo così come viene rivelato nella Bibbia.

Tuttavia, con solo sette anni, eravamo ancora piccoli. Quando abbiamo offerto quel libro la tiratura de *La Tromba* era di 62.500 copie, una cifra più alta di quella che raggiunge oggi *La Pura Verità*. Ma non era sufficientemente elevata da raggiungere «l'udienza più vasta possibile». Per giunta, subito dopo aver iniziato questa «nuova fase», siamo rimasti impantanati in sei estenuanti anni di contese. La CDU ha fatto tutto quel che ha potuto al fine di evitare che il mondo potesse ricevere un'altra volta, almeno parte della letteratura del signor Armstrong.

Benché piccola e piuttosto distratta nella contesa, durante i passati sette anni *La Tromba* ha subito dei cambiamenti che riflettono la «nuova fase» in cui siamo entrati nel febbraio del 1997. Complessivamente, il fuoco si è allargato in maniera considerevole, dando alla rivista una prospettiva mondiale. In effetti, ora produciamo *La Tromba* avendo in mente «l'udienza più vasta possibile».

I lavori preparatori per questa veduta mondiale sono iniziati lo stesso mese in cui mio padre ha fatto l'annuncio della nuova fase dell'opera. Egli trasferì Ron Fraser dall'Inghilterra ai nostri uffici di Edmond per essere a capo del nostro Ufficio Notizie della rivista. Da allora, servendo come redattore di notizie per *La Tromba*, il signor Fraser e il suo per-



sonale, hanno rifornito gli autori della rivista con le notizie più importanti per il nostro messaggio, specialmente di quelle questioni meno riportate che sono collegate alla profezia biblica.

Ad un anno dall'arrivo del signor Fraser, il nostro dipartimento editoriale iniziò un'altra rivista, diretta principalmente ai membri ed ai collaboratori della Chiesa, la *Royal Vision*. Come ulteriore strumento tramite il quale si possano consegnare articoli più orientati alla religione, la *Royal Vision* ha contribuito a lasciare più spazio libero a *La Tromba* per gli articoli che abbiano una connessione tra le profezie e le notizie.

Per la maggior parte dei nostri lettori, «le notizie di domani, oggi» è tutto quanto rappresenta *La Tromba*. Da quando abbiamo cominciato a sforzarci per raggiungere «l'udienza più vasta possibile», la tiratura è salita da 62.500 ad oltre 340.000 copie. Dalla nostra prospettiva, abbiamo ancora un lungo percorso da fare, sia nel numero della tiratura, sia nei miglioramenti de *La Tromba*, ma abbiamo anche buone ragioni di essere entusiasti per ciò che abbiamo di fronte.

Aspettando con gioia La maggior parte dei nostri lettori sa già che l'anno scorso abbiamo finalmente avuto la meglio nel menzionato caso in tribunale. Qui abbiamo ottenuto i diritti d'autore de *Il mistero di tutti i tempi* e delle altre 18 opere del signor Armstrong. (Per ulteriore informazione sulla vittoria del diritto d'autore consultate la versione inglese dell'edizione di maggio 2003 di *The Trumpet*) Adesso, di tutti i libri del signor Armstrong ne abbiamo cinque in riserva e dei suoi opuscoli, nove. Tutti disponibili su richiesta. Quindi, non soltanto abbiamo finito questa contesa che ci dissipava tanto tempo (senza accennare alle spese), ora abbiamo stampato molto di più di ciò per cui abbiamo lottato.

Inoltre, per quasi tutto il 2003, *The Key of David* (*La chiave di Davide*) non è stato presentato in televisione. Verso la fine del

segue a pagina 28

Dietro l'Opera esamina le notizie della Chiesa di Dio di Filadelfia, l'organizzazione con sede in Edmond, Oklahoma, che pubblica questa rivista. In questo numero parleremo di altri due progetti della CDF: il programma televisivo *The Key of David* (*La chiave di Davide*) e l'Imperial College. Parleremo anche del nostro dipartimento di pubblicazione in lingue straniere.



Il programma televisivo più forte che mai.

DAL 2 NOVEMBRE 2003, GIORNO IN CUI IL programma televisivo *The Key of David* è ritornato in onda dopo un vuoto di otto mesi, esso ha gioito della più grande risposta della propria storia.

L'episodio «Il mistero della Chiesa», andato in onda il 5 dicembre scorso, ha originato la seconda risposta più ampia nella storia del programma. Sul mercato di Filadelfia, l'episodio «Il mistero di Israele» dell'11 gennaio, è stato il numero uno nella valutazione dei programmi religiosi della domenica mattina. In quello stesso giorno, il programma ha ricevuto anche la valutazione più alta, maggiore anche del programma Fox News Sunday che andava in onda nello stesso momento in quella città.

Il centralino del programma ha avuto un'enorme quantità di chiamate, e per il 75 per cento di esse è stato il primo contatto. Per gestire l'aumentato lavoro, il centralino ha visto la partecipazione di numerosi operatori volontari, membri della CDF, i quali hanno risposto direttamente dalla propria abitazione.

The Key of David ha un'udienza potenziale che supera i 350 milioni di persone in tutto il mondo, con il miglior orario di diffusione della propria storia, raggiungendo attualmente gli Stati Uniti, il Canada, i Caraibi e l'Australia. I nostri rappresentanti stanno lavorando per assicurarsi altri contratti con emittenti di alta qualità in Europa, Sudamerica, Medio Oriente, Filippine, Africa e Gran Bretagna.

Sviluppi nel territorio del College.

L'AREA DELL'IMPERIAL COLLEGE di Edmond continua a svilupparsi con l'acquisizione di altri 4 ettari che vanno ad aggiungersi a quello che prima era un terreno di oltre 665 ettari, e all'ormai quasi pronto centro

di smistamento della corrispondenza.

Questo centro per la corrispondenza, un vasto magazzino di 1616 metri quadri, immagazzinerà i milioni di pezzi di letteratura inventariata e farà luogo al dipartimento dello smistamento della posta e a quello della televisione della sede della CDF. Il dipartimento della televisione registrerà *The Key of David* nel suo nuovo studio al primo piano di questo edificio.

Questi trasferimenti libereranno molto spazio prezioso negli uffici della CDF situati nel centro della città di Edmond, spazio destinato al personale addetto alla redazione e ai dipartimenti delle notizie de *La Tromba* e degli affari. Queste operazioni continueranno negli attuali uffici fino alla costruzione del nuovo edificio amministrativo ubicato all'interno del recinto dell'Imperial.

Il dipartimento lingue straniere; molto occupato dopo la vittoria per i diritti d'autore.

NEL MOMENTO IN CUI LA CDF OTTENEVA la vittoria per i diritti d'autore delle 19 opere di Herbert W. Armstrong (la maggior parte delle quali visibili in inglese su www.theTrumpet.com), parte degli accordi stipulati con la Chiesa di Dio Universale al di fuori del tribunale, includeva i diritti delle suddette opere per tutte le versioni in lingua straniera.

Un'equipe di traduttori, cinquanta-cinque persone appartenenti alla CDF, in maggioranza volontari, sta lavorando per rendere disponibile la letteratura del signor Armstrong in olandese, francese, tedesco, italiano, norvegese e spagnolo.

Dal momento che nelle lingue straniere della CDF, gli abbonati in lingua spagnola comprendono demograficamente la percentuale più larga, la Chiesa intende stampare copie di questi libri ed opuscoli in spagnolo. Tre di essi sono già in stampa: *Il mistero di tutti i tempi*, *Quali sono i Giorni Santi di Dio?* e *Le sette leggi del successo*.

Per le altre cinque lingue, la letteratura sarà pubblicata online, e sarà disponibile per la lettura, il download (scaricamento) o la stampa. In questo periodo, il progetto è quello di lanciare una lingua per volta. Coloro che non hanno accesso ad Internet possono rivolgersi agli uffici regionali della CDF più vicini per averne una copia.

La rivista *La Tromba*, attualmente viene tradotta in spagnolo, tedesco, italiano e francese.



L'unico, AUTENTICO valore di una vita umana

D I HERBERT W. ARMSTRONG LA PURA VERITÀ, FEBBRAIO 1984

FILOSOFI ED UMANISTI PARLANO CON NOBILTÀ DEL PREGIO umano come portatore in sé di un sommo valore. Parlano del «dio» che c'è dentro di voi, di sfruttare le innate risorse che si trovano in voi. Insegnano la fiducia in SE STESSI, la propria glorificazione.

Loro sono sufficientemente ignoranti e non si rendono

Inoltre, la vita umana ha un valore infinitamente minore di quanto la gente possa sopporre, e al tempo stesso ha il più grande e supremo potenziale che possano conoscere.

conto di quali siano i VERI VALORI e l'incredibile, ma vero potenziale umano.

Inoltre, la vita umana ha un valore infinitamente minore di quanto loro possono sopporre, e al tempo stesso, ha il più grande e supremo potenziale che possano conoscere.

L'autentica verità è rivelata. Se non viene rivelata, resta nel mistero, completamente sconosciuta agli ingannati e vanitosi intellettuali. In preghiera Gesù disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai savi e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli» (Mt. 11:25).

Qual è la pura verità sul pregio umano? Qual è il vero valore della vita umana? Esso viene abbondantemente sopravvalutato nella propria realtà, e viene anche sorprendentemente sottovalutato nel suo supremo potenziale. La verità, infatti, è sbalorditiva.

Osservate un piccolo e dolce bambino con soltanto poche ore di vita, oppure un anziano di 80 anni che ha vissuto una vita piena, e chiedetevi: «Quanto valore ha quella vita? Una inizia appena e l'altra si è già spenta». Voi potreste dare la risposta corretta?

COMPRENDIAMO! Proprio qui si trova il punto della difficoltà. Proprio questo è il punto di partenza in cui gli istruiti del mondo vanno fuori strada. La scienza e l'istruzione superiore odierna presumono che non esista altro se non la materia. Negano l'esistenza dello spirito. E questo, sia che vogliano ammetterlo oppure no, significa che loro negano l'esistenza di Dio.

Adesso vediamo la moderna scienza della ricerca sul cervello. Abbiamo imparato che il cervello umano esercita molte funzioni impossibili per il cervello animale, e tuttavia sappiamo che dal punto di vista fisico, in pratica non ci sono rilevanti differenze. L'animale, oltre all'istinto, non può pensare, ragionare, studiare, prendere decisioni. Non può conoscere ciò che conosce l'essere umano. Non ha atteggiamenti di giudizio, sagesza, amore, bontà, collaborazione e inoltre non è consapevole della competizione, della cospirazione, dell'invidia, della gelosia e del risentimento. Non apprezza la musica,

l'arte e neppure la letteratura. Non ha qualità o caratteristiche spirituali. Ciononostante, la scienza e l'educazione superiore insistono sul fatto che la capacità dell'intelletto negli esseri umani sia puramente fisica.

Ho dovuto DIMOSTRARE a me stesso, in modo razionale, che Dio esiste e che, difatto, è più REALE della materia stessa. Ho dovuto DIMOSTRARE, infatti, che la Sacra Bibbia è l'autorevole

Parola di Dio, tramite la quale Egli comunica con l'uomo, rivelandogli le verità che diversamente gli sarebbero inaccessibili. E ho trovato il PROPOSITO, il DISEGNO, il SIGNIFICATO, che rimane occulto ai sedicenti studiosi. Ho trovato rivelata la ragione dell'aumento dei mali in un mondo evolucionista.

L'uomo, che è stato disegnato, creato e fatto, può dire al suo Creatore: «PERCHÉ mi hai fatto così? Per quale PROPOSITO?» Inoltre, può istruire il suo Creatore? Non dovrebbe, piuttosto, aprire la propria mente ed ascoltare quando il suo Creatore gli rivela l'autentica ragione della sua esistenza?

Il Creatore istruisce e rivela per mezzo di un libro assai codificato, la Sacra Bibbia. Il suo profondo messaggio viene aperto alla comprensione umana tramite la presenza e la dimora dello Spirito Santo immesso nella mente umana che, in fede ed ubbidienza, si è arresa e sottomessa completamente alla rivelazione. Per tale persona, la VERITÀ si fa chiara, meravigliosa oltre le parole.

L'autentico valore di una vita umana, quindi, non sta che nello spirito umano abbinato al cervello umano. Immediatamente si dovrebbe precisare che gli psicologi istruiti nella più alta educazione, non percepiscono questo spirito umano, tuttavia, proprio in questo sta la vera essenza della MENTE umana.

In opposizione agli insegnamenti di fallibili studiosi della natura umana, il libro del Creatore rivela che l'uomo fu formato dalla polvere della terra, e fu così che questa polvere divenne un'anima, mortale, come tutti quanti i vertebrati. L'uomo ha continuato nell'accettazione della prima bugia della storia dell'umanità, vale a dire la bugia di Satana alla madre Eva sul fatto che l'uomo è un essere immortale e perciò non può morire.

L'anima è semplicemente l'animale che respira. Biblicamente, tutti gli animali vengono chiamati «anima» nelle traduzioni inglesi della Bibbia. Ma nell'anima umana c'è uno spirito umano.

Questo spirito non conferisce la vita umana. La vita umana, come quella di tutti i vertebrati, consiste nella circolazione del sangue, ossidata dal soffio d'aria. Ma Dio rivela che vi è uno spirito dentro ogni essere umano. Questo spirito non si trova negli animali. Lo spirito umano conferisce l'intelletto



al cervello umano, e con esso l'abilità di acquisire il sapere, di pensare, ragionare, prendere decisioni, produrre atteggiamenti retti o malvagi.

I cervelli degli esseri umani e quelli degli animali sono simili. La superiorità nella mente umana non proviene da un cervello superiore, bensì dalla presenza dello spirito umano nel cervello umano. Il cervello degli animali è provvisto d'istinto, non di intelletto.

Proprio perché questa è una dimensione della conoscenza che finora non è stata insegnata, può sembrare strano fino allo sconcerto, ma l'autentico valore di una vita umana sta soltanto nello spirito umano che opera in combinazione con il cervello umano.

Dio formò l'uomo di materia, ma secondo la Sua immagine e somiglianza in quanto a forma e apparenza.

Tuttavia, la bestia e l'uomo hanno lo stesso respiro, la stessa fonte di vita. Muoiono la stessa morte. La vita umana è un'esistenza animale, ma secondo la forma e l'apparenza di Dio, e con l'aggiunta dello spirito umano al cervello.

L'uomo fu creato per avere una relazione con il suo Creatore, quindi, fu creato secondo la forma e l'apparenza del suo Creatore, inoltre, sia il contatto che il rapporto si rendono possibili tramite la presenza dello spirito umano nell'uomo.

Ma la creazione dell'uomo non fu completa. Mentalmente e spiritualmente fu creato solo «a metà». L'uomo ha bisogno dell'unione dello Spirito di Dio con il proprio spirito; questa unione lo genera come figlio di Dio, unendolo a Dio, rendendolo infine capace di nascere nella vera FAMIGLIA DI DIO.

Così la vita immortale venne liberamente offerta ad Adamo, ma egli doveva fare una scelta. Egli seguì Eva nell'ubbidienza a Satana anziché a Dio, scegliendo la PROPRIA conoscenza del bene e del male, piuttosto che la conoscenza rivelata da Dio del giusto cammino di vita se avesse scelto «l'albero della VITA».

Di conseguenza, Dio chiuse l'accesso all'albero della VITA (lo Spirito Santo di Dio), finquando sarebbe venuto Gesù Cristo,

il secondo Adamo, e per mezzo della morte avrebbe pagato la penalità in cui gli esseri umani erano incorsi a causa del peccato. In conseguenza di ciò, Dio inoltre decretò che alla stessa maniera che in Adamo tutti gli esseri umani dovevano morire, in Cristo tutti sarebbero risorti alla vita e al giudizio.

Adamo aveva ceduto davanti a Satana, era stato «rapito». Egli e la propria famiglia, la famiglia umana che sarebbe discesa da lui, è divenuta una proprietà di Satana, ingannata ed influenzata da Satana. Così, l'umanità cresceva sviluppando la civiltà, ovvero il modello di vita con cui noi chiamiamo questo mondo.

Questo non è il mondo di Dio, ma quello di Satana. A suo tempo, circa 4.000 anni dopo Adamo, Gesù Cristo nacque come il secondo Adamo. Egli è venuto a pagare il prezzo del riscatto, la Propria morte per la penalità in cui l'umanità era incorsa a causa del peccato. Cristo cominciò una CIVILTÀ interamente NUOVA, il mondo di Dio tramite la Chiesa. In seguito alla Sua morte, gli

esseri umani prescelti da Dio, i chiamati alla Chiesa, dopo il pentimento e la fede, riceverono lo Spirito Santo che il primo Adamo aveva rifiutato. I chiamati a far parte della Chiesa di Dio sono «i primi frutti», i primi a venire giudicati, perdonati dopo il pentimento e il battesimo e, ricevendo lo Spirito Santo che si unisce allo spirito umano, sono generati (ma non ancora nati) come figli di Dio.

Alla Seconda Venuta di Cristo in somma potenza come SOVRANO MONDIALE per rimpiazzare Satana sul trono della Terra, coloro che sono stati generati con lo Spirito di Dio saranno fatti risorgere, e cambiati immediatamente da mortali a immortali; prima coloro che sono morti in Cristo, poi quelli che saranno ancora in vita. Loro regneranno e insegneranno ai mortali rimasti in vita e a coloro che nasceranno durante i successivi mille anni. Allora, il giudizio e l'opportunità di salvezza e d'immortalità verranno concessi a tutti gli esseri umani viventi. Dopo questo giudizio millenario, l'opportunità dell'immortalità verrà per tutti quelli che sono morti prima della venuta di Cristo.

Ora torniamo alla nostra domanda iniziale: «Qual è l'autentico valore di una vita umana?»

La vita umana è un'esistenza animale, secondo la forma e l'apparenza di Dio, e con lo spirito umano che conferisce al cervello la capacità dell'intelletto. Lo spirito umano nell'uomo rende possibile l'unione con lo Spirito Santo, la mente e l'immortalità di Dio. Quando un essere mortale muore, il corpo ritorna alla terra, e lo spirito torna a Dio. Lo spirito umano in sé, non può vedere, ascoltare, pensare o conoscere. L'unica VITA vera, inerente e contenuta in se stessa, consiste nello Spirito Santo di Dio che si unisce allo spirito umano. Il valore di una vita umana sta nello spirito umano e nel proprio potenziale di abbinarsi allo Spirito di Dio, vale a dire con la stessa mente e vita di Dio.

I filosofi pensano al pregio umano solo come sommo valore in se stesso. Parlano della «dignità umana», degli innati

segue a pagina 28

LA VISIONE DELLA FAMIGLIA DIO

Ottavo capitolo

RAVVIVANDO L'OPERA DI ELIA

DOPO CHE LA CHIESA DI DIO DI FILADELFIA ha iniziato a stampare *Il mistero di tutti i tempi*, abbiamo cominciato a capire certe scritture che profetizzavano che questo sarebbe accaduto. Dio ci rivela molta più verità quando camminiamo in fede. Poi abbiamo stampato sempre più opere di Herbert Armstrong continuando a vedere numerose e specifiche profezie che ci dimostrano che doveva essere fatto!

Dobbiamo incidere queste profezie nelle nostre memorie. Se manchiamo di farlo, non capiremo mai pienamente il messaggio che dobbiamo proclamare.

L'Elia originale «Or quando l'Eterno volle rapir in cielo Elia in un turbine, Elia si partì da Ghilgal con Eliseo. Ed Elia disse ad Eliseo: 'Fermati qui, ti prego, poiché l'Eterno mi manda fino a Bethel.' Ma Eliseo rispose: 'Com'è vero che l'Eterno vive, e che vive l'anima tua, io non ti lascerò'. Così discesero a Bethel. I discepoli dei profeti ch'erano a Bethel andarono a trovare Eliseo, e gli dissero: 'Sai tu che l'Eterno quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?' Quegli rispose: 'Sì, lo so; tacete!' (2 Re. 2:1-3). Gli studenti del college di Elia capivano che egli sarebbe stato rapito.

«Ed Elia gli disse: 'Eliseo, fermati qui, ti prego, poiché l'Eterno mi manda a Gerico'» (v. 4). Ma Eliseo rifiutò di lasciarlo. Il versetto

5 afferma: «I discepoli dei profeti ch'erano a Gerico s'accostarono ad Eliseo, e gli dissero: 'Sai tu che l'Eterno quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?' Quegli rispose: 'Sì, lo so; tacete!'» Quegli studenti dicevano ad Eliseo del suo 'signore'. Eliseo non discuteva che Elia fosse il suo 'signore' o il suo 'capo'. Tutti lo sapevano, ed Eliseo più d'ogni altro.

«E com'essi continuavano a camminare discorrendo assieme, ecco un carro di fuoco e de' cavalli di fuoco che li separarono l'uno dall'altro, ed Elia salì al cielo in un turbine. Ed Eliseo lo vide e si mise a gridare: 'Padre mio, padre mio! Carro d'Israele e sua cavalleria!' Poi non lo vide più. E afferate le proprie vesti, le strappò in due pezzi» (vv. 11-12). «Padre mio, padre mio!» Eliseo aveva un'attitudine meravigliosa verso il suo capo, o il suo signore.

«Dov'è l'iddio Dio di Elia?» «E raccolse il mantello ch'era caduto di dosso ad Elia, tornò indietro, e si fermò sulla riva del Giordano. E, preso il mantello ch'era caduto di dosso ad Elia, percorse le acque, e disse: 'Dov'è l'Eterno, l'Iddio d'Elia?' E quando anch'egli ebbe percorso le acque, queste si divisero di qua e di là, ed Eliseo passò» (vv. 13-14). Che esempio drammatico! Ecco qui un uomo che aveva appena rimpiazzato Elia e che, divise le acque del Giordano, camminò sulla terra asciutta. Tutti gli studenti del college videro

quell'azione e per quel miracolo sbalorditivo seppero dove si trovava l'Iddio di Elia.

Se abbiamo una mente influenzata dallo spirito, sappiamo che Dio ci mostra *chiaramente* dove si trova il Suo leader. Ma qual è la ragione per cui molte più persone non lo vedono? La ragione è che la Chiesa di Dio può smarrirsi. Leggete Apocalisse 2 e 3. Durante la propria storia, PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO, la Chiesa di Dio si è smarrita. Se lo accettate, allora Dio vi può mostrare quale terribile tragedia stia accadendo oggi nella Sua Chiesa. È qualcosa che Dio dovrà rivelarci.

Lo Spirito Santo rivelatorio di Dio dovrebbe SCORRERE nelle nostre vite. Dobbiamo imparare a temere Dio come fece Levi, altrimenti lo Spirito Santo non scorrerà. Può avere un gocciolio o un gocciolamento, ma ci DEVE essere uno *scorrimento*. Questa è la ragione per la quale Levi capiva ed adempiva così tanto. Le persone possono camminare lontano dalla meravigliosa e straordinaria rivelazione solo se accade qualcosa nelle loro vite che fa CESSARE il flusso dello Spirito Santo, proprio com'è accaduto con i Laodicesi. Il nostro livello di comprensione dipenderà da quanto temiamo Dio e da quanto ci umiliamo davanti a Lui come un bambino piccolo. Poi, potrà *rivelarci* la Sua verità. Tocca a voi. Farete scorrere lo Spirito Santo nella vostra vita come un fiume infuriato? I controlli sono nelle vostre mani!

Che cosa sarebbe accaduto se uno di quei 50 studenti di Elia avesse detto: «Non penso che Dio stia usando Eliseo?» Probabilmente gli altri 49 l'avrebbero gettato nel Giordano e avrebbero detto: «*Prosciuga* il fiume e cammina fuori di là, se sei allo stesso livello di Eliseo!»

Dobbiamo assicurarci che i condotti attraverso cui scorre l'olio dorato dello Spirito Santo non siano intasati. Dio ha rivelato al Sua verità ai piccoli bambini spirituali. Se volete potete essere come un bambino piccolo e lasciar scorrere nella vostra vita lo Spirito, quell'olio dorato che vi cambierà drammaticamente. **MA DOVETE FARE LA VOSTRA PARTE.**

Derubando Dio Diamo un'altra occhiata ai Laodicesi che stanno derubando Dio.

«L'uomo dev'egli derubare Iddio? Nelle decime e nelle offerte. Voi siete colpiti di maledizione *perché mi derubate, voi, tutta quanta la nazione!*» (Mt. 3:8-9). In ebraico, l'ultima parte del versetto 9 si deve leggere così: «avete derubato me e tutto il mondo.»

Dio vuole che diamo le decime e le offerte per inviare un meraviglioso messaggio familiare di Elohim al mondo. Siamo il Suo aiuto convenevole per quello scopo, così come Eva fu creata per essere l'aiuto di Adamo. Questo doveva essere il modello della relazione *spirituale* tra la Chiesa e Cristo. Genesi 2 riguarda la Chiesa che è un aiuto convenevole a Gesù

Cristo per AIUTARLO a *preservare* il mondo intero. E noi, come moglie, dobbiamo essere pronti (Ap. 19:7). Potenzialmente, le persone del mondo appartengono alla *famiglia di Dio!* Tutti i libri e gli opuscoli del signor Armstrong sono per il mondo! Dio se la prende personalmente quando il Suo popolo deruba Lui e il mondo fallendo di fare la propria opera. Dice che sono sotto LA maledizione!

Il signor Armstrong diceva sempre di raggiungere il mondo. Ma poi, dopo la sua morte, nell'era laodicese, sono venuti degli uomini che hanno cominciato a derubare Dio e il mondo intero! Dio non la prende alla leggera. Quegli uomini sono in pericolo di perdere le proprie vite eterne, se non l'hanno già fatto.

Dobbiamo avere un concetto mondiale! Tramite gli insegnamenti del signor Armstrong, Dio dà un dono molto meraviglioso al mondo, il dono più meraviglioso che Egli possa dare. Dio ci vuol far pensare all'*udienza più vasta possibile* e ci vuol far rendere conto che è la ragione per cui siamo qui. Dobbiamo insegnare a questo mondo (E IMPARARE NOI STESSI) a pensare come il Padre e Gesù Cristo. Tramite Malachia, Dio ci sta dimostrando che dobbiamo allargare la nostra visione e, se sarà necessario, essere pronti ad assumercene le conseguenze.

Dov'è l'Iddio di Elia? OVUNQUE TROVIATE L'IDDIO DI ELIA, LA TROVERETE IL MATERIALE CHE ELIA AVEVA PRODOTTO ATTRAVERSO L'ISPIRAZIONE DI DIO! IL RESIDUO DI DIO LO STARÀ PROCLAMANDO AL MONDO! *Dov'è l'Iddio di Elia?* Bene, *dov'è* tutta la letteratura prodotta da Elia?

Quando giunge la rivelazione, è compito del ministero PROTTEGGERLA O CONSERVARLA. Perché? Affinché possano INVIARLA al mondo. In un mondo che sta per affrontare l'olocausto nucleare, questa è la loro UNICA speranza. Abbiamo una personale responsabilità di portare loro questa SPERANZA.

Rimandano di nuovo l'Elia Il libro di Malachia parla della ribellione laodicese, cioè della peggiore crisi mai esistita nella Chiesa di Dio. «Un figlio onora suo padre, e un servo il suo signore; se dunque io son padre, dov'è l'onore che m'è dovuto? E se son signore, dov'è il timore che m'appartiene? Dice l'Eterno degli eserciti a voi, o sacerdoti, che sprezzate il mio nome, e che pur dite: 'In che abbiamo sprezzato il tuo nome?' Voi offrite sul mio altare cibi contaminati ...» (Ml. 1:6-7). Il versetto 8 dimostra che hanno offerto delle offerte cieche, zoppe e malate. Il versetto 12 dice che hanno profanato la tavola di Dio. Malachia 2:2 dice che si trovano sotto una maledizione. Questo, ovviamente, è un'era laodicese nella Chiesa.

Ma osservate di nuovo Malachia 3:1: «Ecco, io vi mando il mio messaggero, egli preparerà la via davanti a me..», prima del secondo ritorno di Gesù Cristo. C'è tutto

questo caos nella Chiesa di Dio; molti stanno inciampando nella legge, poi Dio dice: «Ecco, io vi *mando* il mio messaggero.» Dio non ha detto: «Vi *ho mandato?*» Sembrerebbe che il signor Armstrong sia stato mandato *dopo* o anche *durante* questa crisi. Certamente, sappiamo che la Bibbia presenta le cose «un poco qui, un poco là» (Is. 28:10), e capiamo che non tutto si trova con una cronologia ben precisa. Ma il libro di Malachia ha una chiara cronologia. Sta parlando dell'era laodicese e di Elia o Levi del tempo della fine che Dio ha già inviato. Poi, qui Egli dice: *io vi mando.*

Che cosa vuol dire Dio? Questo è un preciso messaggio per il *rimanente di Malachia*. In Malachia 3:1 sono menzionati due messaggeri; Elia del tempo della fine e Gesù Cristo. Sappiamo che il messaggero nei panni di Elia è già venuto e se ne è andato.

La Bibbia è un libro codificato. Se la vediamo come la vede Dio, ci rendiamo conto che Dio vuole che questo elettissimo residuo *risusciti* l'opera di Elia e lo RIMANDI DI NUOVO! Dice questo al gruppo di Malachia, cioè a quel popolo con *Il messaggio di Malachia*. Sta dicendo di «profetizzare di nuovo» (Ap. 10:11) nel contesto del grande MISTERO (v. 7). Dio vuole che portiamo di nuovo là fuori la stessa profezia, incluse alcune nuove rivelazioni, come quelle che state leggendo proprio ora.

Dio sta mandando il Suo messaggero per preparare la via davanti AL MONDO INTERO. E tramite il libro di Malachia, Dio sta dicendo alla Chiesa laodicese che il loro maggior problema è che stanno distruggendo il messaggio che Elia aveva inviato al mondo! HANNO DERUBATO IL MONDO DI QUEL MESSAGGIO! Ma, comunque, Dio *manderà* di nuovo Elia! Se i Laodicesi non adempieranno la loro opera, contaminando o distruggendo l'opera di Elia, Dio la *manderà* di nuovo tramite il Suo leale residuo.

Dobbiamo pensarci sopra più profondamente perché Dio condanna severamente i Laodicesi: SONO SOTTO LA MALEDIZIONE perché hanno derubato Lui e il mondo. L'unica ragione per cui sono stati chiamati a far parte di quest'opera era quella di inviare questo messaggio al mondo come aveva fatto Elia. I Laodicesi hanno fallito. Ma Cristo si preoccupa ancora del mondo, quindi Egli manda DI NUOVO l'opera di Elia, ma con un forte avvertimento in più.

«Ricordatevi della legge di Mosè, mio servo, al quale io diedi in Horeb, per tutto Israele, leggi e prescrizioni. Ecco, *io vi mando* Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole. Egli ricondurrà il cuore dei padri verso i figliuoli, e il cuore dei figliuoli verso i padri, ond'io, venendo, non abbia a colpire il paese di sterminio [maledizione] (Ml. 4:4-6). Osservate di nuovo che Dio MANDA il profeta

Elia in mezzo a questa grandissima crisi laodicese. Manderà quel messaggio appena prima di quel grande e spaventevole giorno dell'Eterno. E se loro, il vero popolo di Dio non fanno attenzione a quell'avvertimento, sono sotto «LA MALEDIZIONE» di perdere le proprie vite eterne.

È in palio tutto! O faremo parte della famiglia di Dio o moriremo per sempre, come se non fossimo mai esistiti. Ne abbiamo tutto, benché molti del popolo di Dio non lo vogliono. Dio ci sta dicendo in una maniera forte che dobbiamo dichiarare ciò che insegnava il signor Armstrong; egli era il messaggero di Dio. E noi viviamo in un'epoca in cui *si stanno adempiendo* in maniera straordinaria proprio le profezie che egli insegnava.

Nonostante questo, c'è un intervallo fra Elia del tempo della fine e il Giorno del Signore. Originariamente, sembrava che il Giorno del Signore sarebbe venuto immediatamente dopo l'arrivo di Elia. Alcuni sostengono che la morte del signor Armstrong è la prova che egli non era l'Elia. Ma osservatelo spiritualmente: Elia è ancora qui! Perché il gruppo che è rimasto saldo sta riportando *indietro* il messaggio di Elia! Quell'opera continuerà proprio nella Grande Tribolazione e nel Giorno del Signore.

Il signor Armstrong metteva l'enfasi sul *vangelo* (Mt. 24:14). Ma per i Filadelfiani nell'era laodicese, l'enfasi è sull'*avvertimento* che immediatamente precede il Giorno del Signore, vale a dire sul *profetizzare di nuovo* (Ap. 10:11) al mondo intero. Benché Malachia sia per la Chiesa, Malachia 3:1 e 4:5-6 sono per *tutto il mondo*. Siamo stati chiamati a dare questo messaggio alla Terra intera perché è la loro *unica* speranza! Va ben oltre la sola consegna del vangelo a loro. Dovrebbe esserci un forte avvertimento.

«L'UDIENZA PIU VASTA POSSIBILE» ERA SOLTANTO UN BELLO SLOGAN CREATO DAL SIGNOR ARMSTRONG? Oppure era una COMMISSIONE DA PARTE DI NOSTRO MARITO?

Provando il nostro amore La fine di Malachia 3:1 dice così: «l'angelo del *patto*, che voi *bramate* ...» (Nella versione *King James*, la parola *bramate* viene tradotta con «*si diletta in*»). Il messaggero del *patto* è nostro Marito. Questo riguarda un *patto matrimoniale*, e dovrebbe essere la nostra primaria «*bramosia*» o «*diletto*». Come dimostriamo a Dio che noi Lo *bramiamo* veramente? Come dimostriamo un vero amore verso vostro Marito? AVENDO IL SUO STESSO OBIETTIVO, CIOÈ LAVORANDO NEL PORTARE FUORI QUESTO MESSAGGIO AL MONDO! QUESTO MESSAGGIO COINVOLGE OGNI ESSERE UMANO VIVENTE!

Se noi *bramiamo* o se ci *dilettiamo* di nostro *Marito* e di quel *patto*, allora ci *dilettiamo* nell'*intero* messaggio che Egli ha dato a Elia del tempo della fine e lotteremo

per portarlo a questo mondo in qualsiasi modo possibile. Vorremo “profetizzare di nuovo”! Vorremo portare di nuovo tutto il materiale che Dio produceva tramite il signor Armstrong. Ecco perché stiamo lottando in tribunale per proclamare *Il mistero di tutti i tempi, The Incredible Human Potential, The Missing Dimension in Sex, Qual è il giorno di riposo cristiano e Quali sono i Giorni Santi di Dio?*. Questi opuscoli non appartengono agli UOMINI. Appartengono a nostro Marito, che ci ama e ci brama. Da parte nostra, noi Gli dobbiamo dimostrare il nostro amore e desiderio ha Lui. Dio ci ha dato *tutto!* Non c'è mai stata un'altra chiesa chiamata Chiesa di Dio alla quale sia stato dato così tanto come è stato dato a questa. E nostro Marito vuole che *acceleriamo nel dare!*

Ma la maggior parte del popolo vuole impedire che quel materiale esca fuori. Hanno derubato Dio ed hanno derubato il mondo. Dio ne è sconvolto e vuol sapere quanto ne è sconvolta la Sua fedele, elettissima sposa! Condividiamo le emozioni di nostro Marito? Oggi le persone hanno brutalmente assalito la verità di Dio. Chi dirà: *basta!* Chi difenderà Dio? Chi lo farà? Siamo la sposa di Gesù Cristo, e dobbiamo dimostrarGli che Lo amiamo.

Dio mandò Elia del tempo della fine per ristabilire OGNI COSA ALLA CHIESA appena prima del ritorno di Gesù Cristo, il quale ristabilirà ogni cosa sulla TERRA INTERA (At. 3:19-21). Ecco come pensa nostro Marito. Quando Gesù Cristo ritornerà, darà tutto questo al mondo. Ora ci sta dicendo che NOI stessi dobbiamo fare di più, e *ristabilire di nuovo* ciò che questi uomini hanno *tolto via* da Dio e dal mondo! Lo facciamo perché AMIAMO NOSTRO MARITO E IL MONDO.

Paragonate questo a 2 Tessalonicesi 2, in cui il figlio della perdizione, o come dice la versione *King James*, il figlio della *distruzione*, sta seduto nella Chiesa di Dio, GUIDATO DAL DIAVOLO, *distruggendo sistematicamente* la verità di Dio. Il popolo sotto di lui sta *morendo* spiritualmente perché non farà niente al riguardo. 2 Tessalonicesi 2 parla di «prodigi bugiardi». Usa ogni tipo di inganno; e, a causa di lui, la maggioranza del popolo di Dio sta morendo (v. 10). Questo è il legato della Chiesa laodicese e di quell'uomo del peccato.

Se qualcuno vuol distruggere il mistero di Dio e rimpiazzarlo con il mistero dell'iniquità, è ora di alzarci e di lottare per consegnare il messaggio di Dio al MONDO in qualsiasi modo possibile. Dobbiamo dimostrare il nostro amore per Dio, alzarci e prendere una posizione; se tutto il mondo conosce come pensiamo, questo è il più grande onore che possiamo mai ricevere! Dobbiamo farlo urgentemente, perché manca così poco tempo.

La nostra battaglia in tribunale è praticamente un *contrattacco*. Ricordatevi che

siamo in una vera GUERRA. C'è un uomo del peccato nella Chiesa di Dio che reagisce come se fosse Dio; sorride tanto giustamente mentre DISTRUGGE ciò che Dio vuole dare al mondo. Benché alla fine Dio porterà il Suo messaggio al mondo, oggi, senza dubbio, i leaders laodicesi possono fare molto danno, e l'hanno già fatto. Dio vuole gente che proclamerà il Suo messaggio e DICHIARARE GUERRA *quando è necessario*.

Nostro Marito è la Parola personificata. Egli è la Bibbia vivente. Ecco ciò che era durante il Suo ministero terrestre. Dobbiamo *custodire* quello che ci dette (Mt. 2:7). Se la gente comincia a calunniare nostro Marito, noi, come una buona sposa, Lo dobbiamo difendere e dobbiamo lottare per Lui. Abbiamo bisogno di appoggiare e sostenere l'opera di Dio. Dobbiamo rispondere a ciò che nostro Marito ci guida a fare, e farlo *allegramente*. Per questo ci vorrà una FEDE vera.

Quest'opera continuerà nella Tribolazione e nel Giorno del Signore, nella più grande crisi che abbia mai colpito la Chiesa e il mondo. E Dio vuole avvertirli. Cose terribili stanno per accadere su questa Terra.

Quando la gente sta per affrontare il grande e terribile Giorno del Signore, qual è la soluzione? C'è soltanto una Chiesa che ne offre una. E Gesù Cristo è acutamente consapevole di ciò che sta accadendo in quella Chiesa. Dio sta rivelando ancor più profondamente su Malachia 3:1 e Malachia 4:5-6 perché vuole che molto più del Suo messaggio, che era stato dato al signor Armstrong, esca verso questo mondo. IL TEMPO SI STA VERAMENTE ESAURENDO. Noi abbiamo la chiave per fermare questa pazzia, per dare al mondo una chance per fermarla. Anche se non lo farà, riceverà un avvertimento. Quando tutto questo accadrà, sapranno che c'è stato un profeta in mezzo a loro. Ecco il momento in cui avrà luogo la vera mietitura di quest'opera.

Il messaggero di Malachia *Malachia* significa «MIO messaggero», cioè il messaggero di Dio. Oltre a questo, la Bibbia non dà molta altra informazione su questo profeta, neppure il nome di suo padre, o il luogo di nascita.

Effettivamente, in Malachia si parla di TRE MESSAGGERI: IL MESSAGGERO DEL PATTO, CIOÈ GESÙ CRISTO; IL MESSAGGERO MODELLO DI ELIA; E IL MESSAGGERO MODELLO DI MALACHIA. Gli ultimi due sono esseri umani. Allora *dove* sono comparsi in questo tempo della fine facendo l'opera di Dio? Dov'è oggi l'Iddio di Elia?

Malachia 1:1 dichiara: «Oracolo, parola dell'Eterno, rivolta a Israele per mezzo di Malachia.» La parola *oracolo* deriva dalla parola ebraica *massa* che significa «primariamente un destino, un peso, un carico che deve essere portato, o un oracolo minaccioso o doloroso, oppure una sentenza pesante». Guardate il

versetto 2, e potrete vedere immediatamente il carico. Il problema è con Esaù spirituale e con Giacobbe spirituale. C'è qualcosa di veramente terribile; è un carico, un destino oscuro. Dio vuole attrarre la nostra attenzione affinché possiamo vedere quanto sia urgente, pensate e gravoso.

Il versetto 1 dice anche che è parola dell'Eterno, ciò vuol dire che è RIVELAZIONE DA DIO. In altre parole, qualcuno verrà come un messaggero con questo pesante messaggio di Malachia, che in realtà, è il messaggio di Dio. Proprio perché lo porta un uomo, non significa *affatto* che il suo potere o il suo significato diminuisca! È il messaggio di Dio. Quando dice oracolo e parola dell'Eterno, questo sottolinea una *doppia autorità*. Ricordatevi che Eliseo ottenne una *doppia porzione* dello Spirito Santo di Dio. Paragonatelo all'odierna opera di Dio, in cui siamo stati inondati di rivelazione di entrambe le ere, quella del signor Armstrong E QUESTA.

Il messaggio sarà spedito «da Malachia» o «dalla mano di Malachia» (guardate a margine della Bibbia). *Un uomo* consegnerà il messaggio di Dio. NON SARÀ CONSEGNATO DA UN COMITATO. Un uomo fu al centro dell'era di Filadelfia: Elia del tempo della fine. Un uomo è al centro dell'era di Laodicea: il messaggero di Malachia, benché la maggior parte dei Laodicesi non lo sappia. Dio sta parlando di un messaggero che gli elettissimi appoggiano e sostengono perché *sanno* che Dio è dietro di lui.

Perché questo messaggio su Esaù dovrebbe essere così urgente? Esaù perse il suo diritto di primogenitura. Questa gente sta per perdere il loro spirituale diritto di primogenitura. Ha a che fare con il destino spirituale. Riguarda la gente che, come dice Giuda, saranno «due volte morti» (Giuda 12). Saranno due volte morti, il che include la «seconda morte» (Ap. 20:14). Questo fatto non è qualcosa da prendere proprio alla leggera.

Vendendo il loro diritto di primogenitura In Malachia 1:2, Dio dice prima di tutto: «Io v'ho amati.» Dio fece un patto d'amore con Israele spirituale. Perché? Ha dei favoriti? No! Egli ha una sposa, e vuole che quella sposa, cioè Israele *spirituale*, consegni il Suo messaggio al mondo intero! Ecco il suo lavoro. Ecco come raggiungerà il mondo intero per dare a *tutti* l'opportunità di far parte della Sua famiglia.

La *Companion Bible* e l'*Anchor Bible* (due diverse versioni bibliche) dicono che quello usato qui è linguaggio di un patto. Fanno riferimento a Deuteronomio 7, dove si parla di Israele che esce dall'Egitto: Dio la scelse per essere una speciale nazione di sacerdoti per raggiungere il *mondo intero*. La portò fuori dall'Egitto tramite tutti quei potentissimi miracoli, come li abbiamo provati anche noi

quando siamo entrati nella nazione *spirituale* di Dio. Dio ci ha portato fuori dal mondo, altrimenti non saremo mai riusciti; la nostra stessa storia ci condannerà se ce lo dimentichiamo. Ecco ciò che dice Deuteronomio 7. Un patto è un accordo fra due parti, in questo caso tra Dio e Israele spirituale. Dio dice: *Io vi ho amati*, oppure: *Io ho osservato il mio patto*. Se noi *osserviamo la nostra parte* del patto, le benedizioni poveranno a rovesci su di noi.

Osservate, dice: «Io v'ho amato, DICE L'ETERNO.» Dio sta per discutere il terribile destino che abbia mai colpito la Sua Chiesa, in quanto alla quantità del danno. Ma antepone questo: *Vi amo! Per favore provatemi ora!* Oggi in che modo Dio sta dicendo questo?

Comunque, leggete in che modo Gli rispondono i Suoi figli loadicesi! «In che ci hai tu amati?» Vogliono essere lasciati soli. *Papà, lasciami solo!* Direbbe un figlio che diventa adolescente. I padri che non amano i propri figli li lasciano da soli. Ma se voi veramente amate vostro figlio, non lo lascerete solo.

Dio risponde parlando di Giacobbe e di Esaù. Essi erano fratelli, quindi quello era un patto familiare. Dopo averci rammentato quanto ami Esaù e Giacobbe, Dio dice di odiare Esaù. Questo è linguaggio di un patto; significa che il patto è stato rotto. **QUALE PADRE NON AMA LA SUA STESSA FAMIGLIA?** «E ho odiato ESAÙ, ho fatto dei suoi monti una desolazione, *ho dato la sua eredità* agli sciacalli del deserto (nella traduzione originale: ho devastato la sua eredità e l'ho data agli sciacalli del deserto). Se Edom dice: 'Noi siamo stati atterrati, ma torneremo e riedificheremo i luoghi ridotti in ruina', così parla l'Eterno degli eserciti: Essi edificeranno, ma io distruggerò; e saran chiamati Territorio della nequizia, e 'Popolo contro il quale l'Eterno è INDIGNATO PER SEMPRE'» (vv. 3-4). Esaù aveva il diritto di primogenitura e l'aveva venduto per un PIATTO DI ZUPPA. I Laodicesi sono ricchi ed arricchiti. Eppure anche se possiedono tutte le ricchezze e i beni del mondo, ma si allontanano da Dio, stanno anche loro vendendo la loro eredità, vale a dire il loro magnifico futuro come primizie, per un piatto di zuppa! Dio lo dice senza mezzi termini. Il nostro opuscolo su Abdia spiega la differenza tra i gruppi Laodicesi di Giacobbe e di Esaù.

Nel versetto 3, dove viene menzionato che la loro eredità sarà devastata e data agli *sciacalli del deserto*, Satana non è menzionato col suo nome, ma si tratta proprio di questo, di DEMONI o *sciacalli del deserto*. Tutto quello che fanno è distruggere. Ora hanno presa sulla Chiesa di Dio, e la stanno DEVASTANDO. Quindi Dio distruggerà qualsiasi cosa che costoro edificeranno. Li strappa giù! Dio è *indignato per sempre* verso questo popolo. E QUESTO È SCRITTO AL PRESENTE, LUI È INDIGNATO PER SEMPRE. QUESTO SIGNIFICA

CHE ALCUNI DI LORO HANNO GIÀ PERDUTO LE PROPRIE VITE ETERNE! Geremia 49:13 dice che Edom (Esaù) sarà desolato «in eterno». Questo è un'irrevocabilità *terribile*.

Quanto è *meravigliosa ed emozionante* la conoscenza di Dio. Ma se vi ribellate contro Dio, diventa una conoscenza *pericolosa*, come spesso diceva il signor Armstrong. Alcuni dei Laodicesi sono già storia. Malachia 1:4, 14; 2:1-4; 4:5-6 parla de «LA maledizione»; Malachia 4:1 parla di «né radice né ramo,» ovvero di *perdere tutto*. Tramite Malachia, Dio sta avvertendo della morte eterna!

«E i vostri occhi lo vedranno, e voi direte: L'Eterno è MAGNIFICATO oltre il confine d'Israele» (Ml. 1:5). Questo riguarda il piccolo residuo di Malachia, e Dio sta dicendo: l'Eterno, nostro Marito, sarà magnificato oltre i confini d'Israele. Questa è una visione senza fine. Nostro Marito Si spanderà oltre i confini d'Israele. Isaia 9:6-7 dice che la pace e la crescita del Suo governo saranno *senza fine!*

Se oggi vendete il vostro diritto di primogenitura in cambio delle ricchezze del mondo, resta sempre e soltanto un piatto di zuppa! Dio ha visto Lucifero e gli angeli fare questo, infatti, furono mandati qui per amministrare il Suo governo, poi, Dio gli avrebbe dato di regnare sull'universo, ma essi fallirono. Dio vuole che impariamo dalla loro storia. Quello che avrebbero dovuto fare gli angeli adesso è il trascendente potenziale dell'UOMO. Dio sta cercando di mostrare ai Laodicesi di Esaù ciò che hanno perduto, vale a dire ciò che sono in procinto di perdere per sempre! Morire per l'eternità non è certamente un grande affare, semplicemente siete morti; alcuni muoiono senza nessun dolore. **IL DOLORE STA NELLE RENDERSI CONTO DI CIÒ CHE STATE perdendo!** La Gloria di Dio si estenderà «oltre i confini d'Israele», per essa non ci sarà NESSUNA FINE. Esaù si rende conto a che cosa sta rinunciando? Sta perdendo la sua primogenitura di nascere nella famiglia di Dio.

«Un figlio onora suo padre, e un servo il suo signore; *se dunque io son padre, dov'è l'onore che m'è dovuto?* E se son signore! dov'è il timore che m'appartiene? ...» (Ml. 1:6). Ricordatevi che tutto questo cominciò con vostro Padre. Egli valutò, analizzò e preparò, forse per anni, prima di chiamarvi. Tutto cominciò con Lui, ed ora Egli Stesso vi sta dando TUTTO.

Offerte malate «Voi offrite sul mio altare cibi contaminati, e dite: 'In che t'abbiamo contaminato?' L'avete fatto col dire: 'La mensa dell'Eterno è spregevole.' Quand'offrite una bestia cieca per immolarla, non è male? quando ne offrite una zoppa o malata, non è male? Presentala dunque al tuo governatore! Te ne saprà egli grado? Avrà egli de' riguardi per la tua persona? dice l'Eterno degli eserciti» (vv. 7-8). Stanno offrendo dei sacrifici ter-

ribili a Dio. Sono ancora molto «religiosi»; osservate, fanno ancora delle offerte. Ma le loro offerte sono cieche, zoppe e malate! Che cosa sta succedendo?

Versetto 9:«Ora dunque, implorate pure il favore di Dio, perch'egli abbia pietà di noi! Sono le vostre mani (VOI MINISTRI) quelle che han fatto ciò; e avrebbe egli riguardo alla persona di alcuno di voi? dice l'Eterno degli eserciti.» Dio li sta nominando specificamente, *voi ministri*, dice che questo è stato fatto tramite le vostre mani! Gesù Cristo non morì per loro in modo che potessero offrire dei sacrifici zoppi al grande Iddio! Non è la ragione per la quale venne sulla Terra e fu calpestato dall'umanità! Ci rendiamo conto di ciò che facciamo quando offriamo sacrifici zoppi, mingherlini e deboli? Non possiamo fare sufficiente appello alla forza, tramite la preghiera, lo studio, il digiuno e la meditazione nella Parola di Dio, al fine di dare del nostro *meglio* a Dio? EGLI MORÌ PER NOI! Non avremo avuto neppure questa opportunità se non l'avesse fatto. C'è un prezzo altissimo per il peccato. Non prendete alla leggera questi sacrifici. Non prendete alla leggera questa religione.

«Oh ci fosse pur qualcuno di voi che chiudesse le porte! Voi non accendereste invano il fuoco sul mio altare! *Io non prendo alcun piacere in voi*, dice l'Eterno degli eserciti, e le offerte delle vostre mani io non le gradisco» (v. 10). Questo è il Marito che parla alla sposa. Questo è disprezzabile; quando un marito dice che non ha alcun piacere nella sua sposa a causa del tipo di vita che sta vivendo! Lo rende solamente addolorato. Cristo sta *soffrendo* a causa di quello che sta succedendo alla Sua sposa! Questa è la Sua *sposa* che sta reagendo in modo così terribilmente immorale e si ribella verso di Lui.

Dobbiamo rimanere con nostro Padre, dando Gli onore e restando sempre leali verso di Lui! Il versetto 10 riguarda i ministri che avrebbero dovuto chiudere le porte, ovvero che si sarebbero dovuti alzare quando le cose cominciavano a sviarsi! Ma non hanno fatto niente. Così Dio **CHIUDE LE PORTE**, non accetta neanche un'offerta da parte loro!

Rendendo grande il nome di Dio Osservate il versetto 11: «Poiché dal sol levante fino al ponente grande è il mio nome fra le nazioni, e in ogni luogo *s'offrono* al mio nome profumo e oblazioni pure; poiché grande è il mio nome fra le nazioni, dice l'Eterno degli eserciti.»

Questo è accaduto? C'è stato un uomo che ha portato il messaggio di Dio al mondo dimostrando alla gente che *il nome di Dio è grande*, offrendo la verità ad OGNI nazione? Questo è *già* accaduto! Ora Dio è sconvolto con questi ministri, perché stanno distruggendo quell'opera!

Dio sta lodando l'uomo che predicava il vangelo al mondo, che fu chiamato ambasciatore

di pace, che ha ristabilito ogni cosa alla Chiesa. Quest'uomo cominciò dei progetti umanitari in molte nazioni del mondo. Organizzò una serie di concerti di fama mondiale all' Ambassador Auditorium di Pasadena in California. Fondò l' Ambassador College in tre differenti luoghi, due in America ed uno in Inghilterra.

Re Leopoldo del Belgio fu talmente impressionato dalla zona universitaria di Pasadena, da visitarla spesso. Pensava così tanto al ministero del signor Amrstrong da offrirgli in dono uno dei quattro astucci di orologi fatti dai resti di una palla di cannone sparata durante la Prima Guerra Mondiale. Il Padre di Re Leopoldo, Re Alberto, ordinò la manifattura di questi astucci per porgerli ai quattro uomini che secondo lui avevano compiuto i passi più significativi verso la pace mondiale. Re Alberto consegnò tre di quegli astucci con orologio, ma morì prima di aver trovato una quarta persona che egli giudicava esserne degna. Re Leopoldo la consegnò al suo amico e «ambasciatore non ufficiale per la pace mondiale», Herbert W. Armstrong.

Questo è impressionante; e Dio ne fu impressionato! Dio non ha niente, eccetto che lodi fantastiche per Elia del tempo della fine, a causa del lavoro che fece per Lui.

Vediamo ciò che accade nel versetto 12: «Ma voi lo profanate, col dire: 'La mensa dell'Eterno è contaminata, e ciò che rende, come alimento, è cosa di nessun conto'». Negli ultimi anni della sua vita, il signor Armstrong visitò più re di qualsiasi altro leader del mondo. E questi uomini hanno profanato tutto quello, e hanno distrutto ciò che è sacro. Hanno PROFANATO la santa opera di Dio.

«Voi dite pure: 'Ah che fatica!' e la trattate con disprezzo...» (v. 13). Vi affaticate nel compiere l'opera di Dio? Possiamo essere afflitti da prove per un certo tempo, ma questa gente è proprio STANCA DI UBBIDIRE A DIO! Sono affaticati perché non hanno abbastanza Spirito, cioè l'olio dorato, che dovrebbe scorrere nelle loro vite, e sono stanchi di ubbidire a Dio. Egli se la prende in modo personale!

Continuando nel versetto 13: «E menate vittime rubate, zoppe o malate, e queste sono le offerte che fate! Potrei io gradirle dalle vostre mani? Dice l'Eterno.» Dio non accetterà le loro offerte, perché disprezzano *Il messaggio di Malachia* e *Il mistero di tutti i tempi*. Ma non stanno disprezzando soltanto un piccolo gruppo di gente, loro HANNO UN PROBLEMA CON DIO! Questa è una battaglia che non vinceranno.

Il versetto 14: «Maledetto il fraudolento che ha nel suo gregge un maschio, e vota e offre in sacrificio all'Eterno una bestia difettosa! Poiché io sono un re grande, dice l'Eterno degli eserciti, E IL MIO NOME E TREMENDO FRA LE NAZIONI (fra i pagani, nella versione *King James*).» Chi l'ha reso così? *The Book*

of Revelation Unveiled at Last, Mystery of the Ages, Chi e che cos'è la bestia profetizzata?, Dove ci troviamo secondo le profezie?, questi furono libri altamente richiesti! *The United States and Britain in Prophecy* era, da solo, distribuito ad oltre 5 milioni di persone. Il signor Armstrong rendeva il nome di Dio tremendo fra le nazioni. Tutto il mondo sarà responsabile per la conoscenza che egli rese disponibile, sia se ne rendono conto o no.

Dio chiede ai Laodicesi: *Non vi rendete conto che sono un grande Re? Non vi rendete conto che sono l'Eterno degli eserciti?* Noi siamo la famiglia di Dio in embrione; noi serviamo un grande Re, l'Eterno degli eserciti! Ci darà di regnare l'universo intero dalla sede! Comprendiamo ciò che sta dicendo Dio? Questa è una visione che i Laodicesi hanno perduto; sono ciechi. Dio è sconvolto con quegli uomini, perché quando divennero dei ministri, furono *ordinati* in quell'ufficio DA DIO, per servire l'opera e per servire voi. Avevano una relazione speciale con Dio. Ora l'hanno spinta da parte, reagendo come se non sapessero che Dio è un grande Re.

Dio sta cercando di portarci spiritualmente fuori dall'orbita della Terra, cossichè possiamo decollare come un razzo verso l'universo. La tragedia non è che questi uomini soffriranno *fisicamente*; la tragedia è che stanno per PERDERE TUTTO QUESTO, questo grande futuro e questo meraviglioso premio!

Questo non è qualcosa che Dio darà a delle persone che non vogliono offrire veramente *il meglio che hanno!* Alcuni pensano di poter pregare quando sono mezzi addormentati, ma Dio non vuole quel sacrificio *zoppo*. Vuole il nostro *meglio*. È un Re maestoso, è l'Eterno degli eserciti.

Dio ha cercato di ragionare con questa gente ostinata. Ha mandato un messaggero per consegnare *Il messaggio di Malachia* affinché potessero continuare ad onorare il loro magnifico Re. Se non consegnamo questo messaggio non avranno l'opportunità di farlo! E così noi staremmo derubando i Laodicesi!

Molti di loro continuano a controbattere a Dio: «Voi usate parole dure contro di me, dice l'Eterno. Eppure voi dite: 'Che abbiamo detto contro di te?'» (Ml. 3:13). Parole che non sembrano raggiungerli; allora Dio li ha messi fuori, nel cortile esterno, dove cercherà di raggiungerli più tardi, durante la Tribolazione.

«Voi avete detto: 'è vano servire Iddio; e che abbiamo guadagnato a osservare le sue prescrizioni, e ad andare vestiti a lutto a motivo dell'Eterno degli eserciti?'» (v. 14). Non adempirono l'opera di Dio, perché per loro è invano. Stanno camminando *in lutto* a causa di questo. Ma Dio vuole che noi abbiamo la vera gioia. Se attraversiamo la vita *in lutto*, allora c'è qualcosa di sbagliato; non stiamo *usando* quello Spirito nel modo giusto. Dobbiamo essere in una condizione *spirituale elevata* per

la maggior parte del tempo. Sì, certo, abbiamo delle prove e talvolta dobbiamo lottare per combattere la depressione, ma i Laodicesi hanno UN MODO DI VIVERE luttuoso. E lo ammettono pure.

Come sarebbe la vita se foste TOTALMENTE dedicati e TOTALMENTE sottomessi a Dio? Immaginate che cosa accadrebbe nella vostra vita. Siamo peccatori; vacilliamo e facciamo degli errori. Ma Dio vuole che puliamo quel condotto spirituale per lasciar che quell'*olio dorato scorra*, vale a dire che permettiamo allo Spirito di Dio di regnare sulle nostre vite. Facciamo in modo che qualsiasi ostacolo che impedisce quel flusso venga rimosso.

Catturate la visione Ringraziamo Dio come dovremmo fare per *tutto* quello che ci ha dato? Ci ha dato TUTTO. TUTTA la rivelazione. Ci ha dato molta più rivelazione perché vuole che CI RENDIAMO CONTO di quello che fece il signor Armstrong. Vuole che sappiamo, come popolo Suo, ciò che Egli pensa del signor Armstrong e dell'opera che egli fece tramite l'ispirazione di Dio. Vuole ispirarci, perché se catturiamo veramente questa visione, NON CI RINUNCEREMO MAI.

Il versetto 12 afferma: «E tutte le nazioni vi diranno beati, perché sarete un paese di delizie, dice l'Eterno degli eserciti.» Sta per venire il momento in cui il mondo saprà della primogenitura e diranno: *Accidenti! Voi sì che eravate veramente benedetti!* Tutti nel mondo guarderanno la sposa di Gesù Cristo e diranno: *eravate veramente benedetti.* Perché non ci sarà mai un'altra sposa per l'eternità. Focalizzate le vostre menti su questo! Non rinunciateci per un piatto di zuppa!

«Allora quelli che temono l'Eterno si son parlati l'uno all'altro e l'Eterno è stato attento ed ha ascoltato; e un libro è stato scritto davanti a lui, per conservare il ricordo di quelli che temono l'Eterno e rispettano (nella versione *King James* la parola 'rispettano' è tradotta con 'pensano') *il suo nome*» (v. 16). Gli elettissimi di Dio pensano al *governo* di Dio. Queste persone parlano spesso l'uno con l'altro, e Dio ascolta questo. Vede questa gente gioiosa ed amichevole che si parla e si aiuta durante le loro prove. Temono Dio proprio come faceva Levi.

Se bussiamo alla porta dei Laodicesi e consegnamo questo messaggio a loro e al mondo, Dio ci lascerà sedere sul Suo trono alla sede (Ap. 3:20-21). Se vinciamo come ha vinto Cristo, ci darà questo premio. Questa è un'opportunità per l'eternità da parte di nostro Marito! Cristo, personalmente, sta invitando la Sua sposa a sedersi alla sede, laddove ai Laodicesi non sarà permesso sedere. La gran parte del popolo di Dio oggi non ha vinto, ma Dio fa ugualmente quella promessa, a VOI.

Che futuro ispirante! Che premio per quei pochi fedeli che sono desiderosi di fare l'opera di nostro Marito in questo tempo della fine!

DIO ESISTE?

L'esistenza di Dio può essere provata scientificamente? Da dove è venuta la prima vita, qual è la sua origine? È possibile sapere se Dio possiede facoltà mentali?

DI HERBERT W. ARMSTRONG

COMINCIAMO AFFRONTANDO questo interrogativo: è logico credere in Dio? Dio è solo un mito, un'invenzione di un passato ignorante e superstizioso? Oggi, molti suppongono questo.

Io misi in dubbio l'esistenza di Dio Molti anni fa, dentro di me, e spero anche dentro il lettore, io volevo SAPERE. Volevo esserne CERTO! *Dubitavo* dell'esistenza di Dio! Misi in dubbio anche la dottrina opposta, quella dell'evoluzione. Non cercavo di CONFUTARE nessuna delle due, ma feci semplicemente delle ricerche, esaminando accuratamente le evidenze su entrambi i fronti della questione. Infatti, questa domanda è proprio *il punto di partenza* per l'acquisizione di *tutta la* conoscenza. È la BASE per la COMPRESIONE!

Nella mia approfondita ricerca su questa questione, iniziata ormai 46 anni fa, mi liberai la mente da ogni pregiudizio, cercando la VERITÀ indipendentemente dalle mie aspettative.

Esistono due possibilità per l'origine della vita: una creazione speciale ad opera di un Creatore, o la teoria dell'evoluzione. Il fatto di accettare la teoria dell'evoluzione è divenuto intellettualmente «di moda». Essa si è conquistata il consenso generale sia nell'ambiente scientifico che in quello dell'istruzione superiore. Perfino varie confessioni cristiane l'hanno accettata, anche se solo passivamente.

Tuttavia, benché in minoranza, vi sono ancora diversi scienziati, pedagoghi e gruppi religiosi fondamentalisti, incluso il Giudaismo, che credono fermamente nell'esistenza di Dio.

Non supporre, ma sapere! Molti di costoro, comunque, specialmente fra le persone più o meno «religiose», hanno solamente *presunto* l'esistenza di Dio. Perché? Semplicemente perché sono stati educati così sin dall'infanzia, oppure perché questo è ciò che si crede negli ambienti in cui vivono o a cui si sono associati. Pochi, però, l'hanno *verificato*!

D'altra parte, è probabile che la grande maggioranza di coloro che accettano

l'evoluzione, almeno passivamente, sia stata semplicemente indotta ad accettare tale convinzione dagli studi universitari: infatti è la cosa più «DI MODA» fra gli eruditi! L'opinione opposta, cioè la creazione speciale, non viene insegnata e probabilmente nemmeno presa in considerazione. Fin troppo spesso i fautori dell'evoluzione utilizzano lo stratagemma psicologico secondo cui l'accettare la loro teoria rappresenta un simbolo di condizione erudita, mentre dubitarne la validità è considerato un marchio d'ignoranza o d'inferiorità intellettuale.

Tutto ciò sta a dimostrare che la gente, in genere, crede in qualcosa solo perché le è stato insegnato o perché una particolare idea viene accolta in un determinato ambiente sociale, e questo, generalmente, perché si vuol far parte di una élite, alla quale poi ci si uniforma, credendo in ciò che si dà incautamente per scontato, *senza alcuna verifica né prova!* La gente vuole essere *accettata!*

Naturalmente, so bene, che in genere la gente crede *soltanto* ciò che è *disposta* ad ACCETTARE. Nella maggior parte dei casi non avverte nessun obbligo di *rifutare* ciò che è accettato nel loro ambiente sociale o geografico. Come ha detto un filosofo, la maggior parte dei più inveterati evolucionisti accetta la teoria dell'evoluzione *a causa della loro riluttanza o non volontà di credere in Dio.*

Come dice il libro che dichiara di essere la Parola di Dio: «Ciò a cui la carne ha l'animo è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio, e neppure può esserlo» (Ro. 8:7). Tutti i fatti e le evidenze positive, tutti i ragionamenti razionali e le prove del mondo non riusciranno mai a indurre nessuno ad accettare qualcosa contro il quale ha un pregiudizio, in quanto i pregiudizi sono una barriera all'ingresso della verità in qualsiasi mente.

Trovai le prove! Dopo aver esaminato i fatti, fui costretto ad ammettere che non esiste nessuna prova concreta per la teoria dell'evoluzione. Si tratta puramente di una teoria, cioè di una convinzione, una fede, che *non* si basa su delle prove certe, anche se i

suoi zelanti fautori la impongono al mondo *come se fosse* un fatto dimostrato!

Io trovai le PROVE dell'esistenza del Creatore, di Dio. Trovai anche le PROVE che il libro conosciuto come la Santa Bibbia è, in effetti, l'ispirata rivelazione dall'Onnisciente Iddio. Essa ci dà quella conoscenza ed istruzione essenziale, necessaria e fondamentale, senza la quale l'uomo è incapace di risolvere i suoi problemi, di prevenire i suoi mali, o di vivere in PACE e felicità, nella prosperità universale e nell'abbondante benessere qui sulla Terra. L'uomo è la suprema creazione del suo Creatore e la Bibbia è il MANUALE D'ISTRUZIONI inviato dal nostro Creatore insieme al Suo prodotto.

Quale Dio? Alcuni anni fa, un ateo mi scrisse: «Abbiamo la storia di molte religioni e di molti dèi. Quale di questi riconoscete come *vostro* Dio, e *come sapete* che Egli esiste?»

Questa è una domanda giusta che merita una risposta.

Sì, amico mio, io ho un Dio!

Alcuni popoli hanno scolpito a mano il loro dio nel legno, nella pietra e in altri materiali disponibili, mentre altri individui di altre religioni lo hanno scolpito nell'immaginario umano e nei ragionamenti imperfetti degli uomini. Altri ancora hanno venerato il sole, o altri oggetti inanimati della natura. Tutti questi dèi, però, nella maggior parte dei casi sono stati creati e plasmati dall'uomo, e quindi sono inferiori a lui.

Ma Colui che *creò*, cioè che dette origine ad ogni cosa esistente, compreso tutto ciò che viene erroneamente chiamato Dio, che portò tutto in esistenza, Colui che creò tutta la materia, la forza e l'energia, che creò tutte le leggi naturali e le mise in moto, Colui che creò la VITA e dotò parte di essa d'intelligenza, ebbene, Egli è DIO, soltanto Lui è Dio!

Pertanto «LA CREAZIONE È LA PROVA DELL'ESISTENZA DI DIO!»

Tuttavia, specialmente negli ultimi due secoli, si è sviluppata nel mondo occidentale, fra gli uomini che respingono Dio, la malattia mentale della teofobia, (terrore d'una concezione di un Dio) che duecento anni fa si manifestò sotto i termini allora in voga del «deismo» e del «razionalismo». Più tardi, si mascherò sotto il seducente nome di «criticismo superiore». Questa pseudodottrina, o falsa erudizione, nel suo progredire impiegò dei termini attraenti come «progresso», «sviluppo» ed «evoluzione» facendo appello alla vanità intellettuale di un mondo che brancola

nelle tenebre spirituali in un'era di grande diffusione del sapere.

Creazione senza un Creatore? La teoria dell'evoluzione fornì all'ateo la spiegazione di una creazione senza un creatore.

Però, questo fuorviato «razionalismo» non è riuscito affatto a spiegare le *origini* delle cose e della vita, ed oggi i più onesti fra i geologi ed i biologi confessano di non sapere *come* la vita abbia potuto evolversi dalla materia inanimata, passando dalle forme di vita semplici (come l'unicellulare ameba), alle specie complesse interdipendenti che vediamo intorno a noi, fino all'uomo. La teoria del «uso e disuso» di Lamarck, la teoria della «selezione naturale» di Darwin, ed altre ancora, sono adesso cadute strada facendo, e le «mutazioni» spiegano soltanto la presenza di varietà meno idonee a sopravvivere.

Nuove straordinarie scoperte scientifiche Adesso limitiamoci ai *fatti!* Che cosa ha veramente stabilito la scienza?

Durante l'ultimo secolo, la scoperta e lo studio della radioattività hanno dimostrato che *la materia non è sempre esistita!* La radioattività viene descritta come un processo di disintegrazione. L'era atomica sta aprendo nuovi campi di esplorazione. Subito dopo la scoperta dell'elemento chimico denominato radio da parte di Marie Curie nel 1898, fu anche scoperto che il radio e gli altri elementi radioattivi, come li conosciamo oggi, emettono continuamente delle radiazioni.

La materia è sempre esistita? Notate adesso attentamente il significato di questa recente SCOPERTA scientifica.

L'uranio è un elemento radioattivo di peso atomico più elevato del radio, pari a 238,5. Durante la sua disintegrazione esso emette per tre volte un atomo di elio, di peso atomico 4, e la sostanza che ne risulta è il radio, con peso atomico di circa 226,4. Il radio, quindi, non è che il prodotto finale dell'uranio dopo aver perduto tre atomi di elio. Poi, la disintegrazione continua nel radio per produrre, alla fine del processo, l'elemento piombo! Naturalmente questo processo richiede lunghi periodi di tempo. È stato calcolato che la «mezza vita» del radio è di 1590 anni, mentre quella dell'uranio è molto più lunga.

Ho avuto occasione di osservare personalmente questo processo di disintegrazione nella camera oscura di un laboratorio di raggi x. Una piccola quantità di radio era stata posta sopra uno specchio ad una estremità di un tubo vuoto, poi, guardan-

do dall'altra estremità tramite una lente d'ingrandimento, vidi qualcosa simile ad un vasto cielo scuro solcato da migliaia di stelle cadenti che convergevano verso di me da ogni direzione. In realtà, quello che vidi non erano altro che le emanazioni di minuscole particelle emesse dal radio, fortemente ingrandite.

Sappiamo, dunque, che *la materia non ha un passato eterno!*

Quando la materia non esisteva Gli elementi radioattivi attualmente esistenti non hanno ancora trascorso un periodo di tempo sufficientemente lungo da poter ultimare il loro processo di disintegrazione in piombo. Se fossero SEMPRE esistiti, senza un *principio* nel passato, il periodo di «vita» degli elementi radioattivi sarebbe trascorso già da lungo tempo, e tutti gli elementi radioattivi si sarebbero già disintegrati e trasformati in piombo molto tempo fa. Poiché questi elementi esistono soltanto per un dato numero periodo di anni e tutto l'uranio, il radio, il torio e gli altri elementi radioattivi oggi presenti nel mondo non sono esistiti per quel numero di anni, ne risulta che all'inizio di questo determinato periodo di tempo, deve esserci stato un tempo in cui questi elementi NON ESISTEVANO!

Qui abbiamo una definitiva prova scientifica che LA MATERIA NON È SEMPRE ESISTITA: abbiamo degli elementi specifici che una volta, nel lontano passato, non esistevano ancora, e che, poi, VENNERO IN ESISTENZA in un periodo successivo.

I postulati della teoria dell'evoluzione insegnano che tutto è venuto in esistenza GRADUALMENTE, attraverso lunghi e lenti processi naturali. Provate ad immaginare, se vi riesce, qualcosa che sia capace di venire in esistenza GRADUALMENTE dal *niente!* La vostra mente può sostenere un'idea simile?

Non credo. Anzi, credo che se siete ragionevoli, dovete ammettere il fatto di una CREAZIONE speciale e necessariamente istantanea, che QUALCHE FORZA O QUALCUNO dovete operare! C'è una causa per ogni effetto, e quando si accetta questo FATTO inevitabile, *dimostrato* dalle scoperte scientifiche, dell'esistenza della PRIMA GRANDE CAUSA, AVETE AMMESSO IL FATTO dell'esistenza e preesistenza del Creatore: Dio!

Da che cosa ha avuto origine la vita? Come si spiega la presenza della *vita*? Com'è arrivata a questo punto? La scienza ha imparato qualcosa a questo riguardo.

Infatti, il più saggio fra gli antichi non aveva le cognizioni di cui dispone attualmente

la scienza, la quale ha potuto dimostrare che LA VITA PROVIENE SOLTANTO DALLA VITA e che ogni *specie* si riproduce *solo secondo la propria specie* (Ge. 1:25).

Le opere di Tyndall e di Louis Pasteur, nel campo dei batteri e di protozoi, dimostrarono scientificamente, una volta per tutte, quanto Redi aveva già dimostrato con gli organismi più grandi.

Tutti i recenti progressi della moderna medicina e della chirurgia nel trattamento e nella prevenzione delle malattie causate da microrganismi si basano su questa grande verità della legge della biogenesi: la VITA proviene soltanto da una VITA preesistente!

Nessun fatto scientifico è stato oggi dimostrato con maggiore chiarezza. La vita NON PUÒ avere origine dalla materia inanimata. Non c'è neanche un briciolo di verità scientifica che possa spiegare la presenza della vita sulla Terra in nessun altro modo oltre a quello di una creazione speciale ad opera della Prima Grande Causa, cioè Dio, Colui che è vita e sorgente di tutta la vita! È ormai assolutamente certo, secondo tutte le COGNIZIONI della scienza, che era necessaria UNA VERA E PROPRIA CREAZIONE per generare la vita dalla materia non vivente, cioè la sostanza organica da quella inorganica.

La vita proviene soltanto dalla vita Non si può negare ragionevolmente l'esistenza del *mio* Dio, a meno che si possa spiegare l'origine della VITA senza un Creatore che sia, Egli stesso, la Vita! Il Creatore, quindi, comincia ad esserci rivelato, dalla scienza e dalla ragione, come un Dio VIVENTE, cioè un Dio in cui risiede la VITA, il solo che *abbia impartito la vita* a tutto ciò che è vivente!

Potrei continuare a dimostrarvi che anche le scoperte scientifiche riguardanti l'energia e la sua origine, e alle leggi della conservazione dell'energia, provano definitivamente che «le sue opere erano terminate fin dalla fondazione del mondo» (Eb. 4:3), e che la creazione materiale è un'opera *compiuta* che NON CONTINUA oggi!

Adesso, dunque, vediamo se questa PRIMA GRANDE CAUSA è un Essere *intelligente*, oppure solamente una Forza cieca, muta, e priva d'intelligenza.

Esiste qualcosa di superiore alla vostra mente? Guardatevi intorno! Ammetterete che la trasmissione delle cognizioni alla vostra mente avviene soltanto per mezzo dei vostri cinque sensi.

Allora vi chiedo: esiste una cosa qualsiasi che sia superiore alla vostra mente?

Guardate i pianeti che orbitano nel cielo; contemplate l'universo cosmico in tutto il suo splendore, con i suoi soli, le nebulose e le galassie.

È vero che si tratta di cose inanimate, senza mente, né intelligenza. Non posso fare quello che sapete fare voi, vale a dire pensare, ragionare, programmare ed eseguire progetti secondo i vostri desideri e la vostra volontà.

La mente umana è in grado di conoscere, pensare, ragionare, programmare e attuare i propri progetti. È capace di inventare e costruire strumenti con cui può acquisire nuove conoscenze dell'immenso universo e della più piccola particella. Con lo sviluppo delle navette spaziali e dei computers, l'uomo è in grado di inviare astronauti sulla Luna e farli ritornare sani e salvi. L'uomo può invertire il corso dei fiumi, può mettere le forze della natura al servizio delle esigenze umane, ed ora ha imparato anche a dividere l'atomo ed a utilizzarne l'energia atomica, una forza così immensa da poter annientare ogni forma di vita sulla faccia della Terra.

C'è una cosa però che l'uomo non è mai riuscito a fare, nè mai la farà, cioè quella di costruire, fare, produrre o creare qualunque cosa superiore a sè stesso!

L'uomo può servirsi dei materiali esistenti e costruire una casa; ma occorrono un'intelligenza ed un potere superiori alla casa per poterla fare. Un'automobile è quasi una cosa vivente, ma l'intelligenza e le facoltà necessarie per inventarla e produrla sono superiori ad essa!

L'intelligenza Suprema Cari amici scettici, il fatto di suggerirvi, che una qualsiasi cosa che voi possiate inventare, fare, costruire o creare possa essere, quanto ad intelligenza ed ingegno, superiore a *voistri* ed alla vostra mente, sarebbe certamente un insulto alla vostra intelligenza!

Ora permettetemi di farvi una domanda sincera: «*Credete onestamente di essere stati creati da un'energia o da una forza d'intelligenza inferiore alla vostra?*»

Se non credete nel mio Dio, non vi resta altra alternativa che credere che siete il prodotto di qualcosa *inferiore* alla vostra stessa intelligenza, ossia che una FORZA muta, senza scopo e PRIVA D'INTELLIGENZA, abbia portato in esistenza la vostra intelligenza! L'unica possibilità logica è quella di riconoscere che la stessa esistenza della mente umana è la PROVA che la Prima Grande Causa è anche l'INTELLIGENZA

SUPREMA, infinitamente superiore alle facoltà dell'uomo mortale!

Se voi foste il Creatore? Supponete di poter aggiungere alle vostre facoltà di ragionare, programmare e progettare, un vero potere CREATIVO in un modo da poter proiettare la vostra volontà ovunque per produrre e creare qualunque cosa che la vostra mente progettasse o desiderasse. Supponete, poi, di procedere alla progettazione, creazione, formazione, modellazione e messa in moto di un universo cosmico infinito, con pianeti, soli, nebulose e galassie in tutto il loro splendore, ed ognuna di queste immense unità con la configurazione complessa ed elaborata dell'universo esistente. Su uno di questi pianeti, poi, supponete di idea-

Non esiste nessun uomo che con tutta la sua ingegnosità, strumenti scientifici e laboratori a sua disposizione, sia capace di produrre del cibo! Nessuno può prendere la materia inorganica grezza e trasformarla nella sostanza vivente che noi chiamiamo cibo.

re e produrre tutte le forme di vita oggi esistenti sul nostro pianeta; aggiungo che non intendo dire riprodurre, ma creare dal niente, in quanto non ci sarebbe un universo visibile da copiare. Dovreste creare dei mondi interi all'interno di un altro mondo fino alle più infinitesimali particelle di materia che non si possono vedere neanche con l'ausilio dei più potenti microscopi.

Credereste che la vostra mente sarebbe all'altezza di una simile impresa?

Fermatevi a pensarci!

È ragionevole, quindi, credere che un'energia o una qualsiasi forza cieca, priva perfino dell'intelligenza umana avrebbe potuto concepire, progettare, creare, formare, modellare, mettere assieme ed avviare il maestoso universo che noi contempliamo?

Quindi, la Prima Grande Causa che ha creato la materia si rivela come la SUPREMA INTELLIGENZA E ARCHITETTO DELL'UNIVERSO!

Il miracolo del cibo vivente Ancora una volta, guardatevi intorno! Gli esseri umani, qui sulla Terra, sono composti principalmente di elementi specifici di materia, vale a dire materia vivente e organica. Questi elementi vitali devono essere forniti e nutriti mediante

il cibo, l'acqua e l'aria.

Non esiste nessun uomo che con tutta la sua ingegnosità, strumenti scientifici e laboratori a sua disposizione, SIA CAPACE DI PRODURRE DEL CIBO! Nessuno può prendere la materia inorganica grezza e trasformarla nella sostanza *vivente* che noi chiamiamo cibo. Ma una certa Potenza, una Forza, un'Intelligenza o Essere, in un certo modo ed in un dato tempo, avviò il processo, cioè una cosa troppo meravigliosa per essere stata concepita o realizzata da un essere umano.

Così, dalla terra spunta l'erba, le verdure rigogliose e tutti gli altri ortaggi, le vigne e gli alberi da frutta, ciascuno di essi con i propri semi attraverso i quali si riproducono secondo la propria specie. È davvero una cosa stupenda!

E quando un meraviglioso piccolo chicco di frumento viene seminato nel terreno, da esso spunta e si sviluppa una pianta, e in modo troppo prodigioso perché la mente umana lo possa capire o imitare, gli elementi assorbiti attraverso le radici vengono utilizzati dal germe vitale del seme di frumento, e così si formano nuovi chicchi.

Durante questo processo, il ferro e gli altri elementi inorganici disciolti nel terreno, assorbiti dalle radici e portati nel nuovo granello di frumento, vengono poi trasformati in materia organica assimilabile come cibo.

Questo stesso straordinario processo interviene nella germogliazione dal terreno di tutti i cereali, ortaggi, frutta e altre piante commestibili. Quando mangiamo la carne, non facciamo altro che consumare, di seconda mano, la vegetazione mangiata dal bestiame.

L'UOMO, con tutta la scienza di cui si vanta, con tutti i suoi laboratori tecnici e con tutto il suo ingegno inventivo, manca dell'intelligenza e delle facoltà necessarie per produrre un simile granello di frumento o per trasformare la materia inorganica in cibo vivente. Allora, si può ragionevolmente asserire che esistono delle forze o delle facoltà PRIVE d'intelligenza che sono state capaci di produrre *questo* miracolo vivente del cibo? Non è stata un'Intelligenza di gran lunga SUPERIORE a quella umana a progettare, creare e dare tutto questo all'uomo?

L'intelligenza dell'uomo contro quella di Dio Adesso CONFRONTIAMO la saggezza e l'intelligenza dell'uomo con quella di Dio che ha generato tutte queste meraviglie e le mantiene in funzione.

Il chicco di frumento che Dio fa germogliare dalla terra è un alimento perfetto, ma come altri doni perfetti che provengono da Dio, l'uomo attribuisce scarsa importanza all'inestimabile perfezione di Dio Onnisciente, e nell'intento di migliorare le cose create da Lui, le corrompe, le contamina e le deturpa! Ogni piccola parte della creazione divina sulla quale l'uomo ha messo le mani, in realtà, è stata corrotta, deturpata, e contaminata!

Il povero, indifeso chicco di frumento non fa eccezione! Nei mulini ideati secondo la concupiscenza dell'uomo, entrano milioni di quintali di grano salubre; qui, l'uomo, che si ritiene intelligente, lo macina, ne toglie i 12 minerali alcalini, e lo trasforma, per l'alimentazione umana, in sacchi di farina bianchissima composta di quattro carboidrati a reazione acida, tramite l'aggiunta di candeggianti tossici!

Con questa farina, l'uomo produce pane bianco, biscotti, paste, dolci, maccheroni, spaghetti, eccetera, eccetera, mescolando spesso la farina bianca con zucchero bianco «raffinato» e con grassi o lardo, una combinazione garantita a distruggere con il tempo qualsiasi stomaco! Sì, gli zuccherifici fanno la stessa cosa con lo zucchero; quasi tutti gli alimenti sul mercato destinati al consumo umano vengono trattati nelle fabbriche costruite dall'uomo, dove vengono devitalizzati, privati delle loro proprietà salutari e trasformati in veleni ad azione ritardata! Questi generi alimentari impoveriti e manomessi dall'uomo spinto dalla sete di lucro, hanno generato nell'organismo umano tutta una serie di malattie totalmente sconosciute ai nostri progenitori di qualche generazione fa!

Causa di malattie Risultato: oggi gli esseri umani muoiono prematuramente di infarto, o di tumori; la popolazione è affetta da reumatismi, artrite, diabete, malattie dei reni, anemia, raffreddori, febbri, polmoniti e migliaia di altre malattie. Rispondiamo ai messaggi pubblicitari per gli spazzolini da denti e per i dentifrici lavandoci freneticamente i nostri denti, ma essi continuano a cariarsi e cominciamo a perderli prematuramente a causa della mancanza di calcio e fluoro nella nostra alimentazione.

Oggi, molti sono denutriti anche se mangiano eccessivamente. Ci riempiamo fino all'eccesso di cibo, ma priviamo l'organismo dei minerali e delle vitamine essenziali. Sembrerebbe che dopo tutto l'uomo non sia poi così intelligente!

Inoltre, il Dio che ha creato la Terra e tutta la sua vegetazione, ci ha detto di far riposare i campi ogni sette anni, ma l'uomo è troppo avido di guadagno per mettere in paratica questa legge. È così, dunque, che i nostri campi si esauriscono e gli ottimi alimenti naturali come le carote, le barbabietole e le rape mancano dei minerali e delle vitamine necessarie! Come se non bastasse, poi l'industria farmaceutica si arricchisce vendendo compresse di vitamine!

Quale intelligenza è superiore? Quella di Dio, che ha provveduto perfettamente alle varie necessità d'ogni cosa vivente, o quella degli esseri umani, avidi, e creduloni, che per ottenere maggiori profitti e lussi per loro stessi, hanno DEPREDATO delle loro proprietà salutari e nutrienti gli alimenti che Dio ha creato per noi?

«Non c'era nessun Orologiaio» Tempo fa mi occorreva un orologio preciso e dotato di un quadrante molto semplice per cronometrare le mie radiotrasmissioni. L'unico

La presenza di questo orologio è prova ragionevole e positiva dell'esistenza di uno o più orologiai che lo hanno totalmente ideato, progettato, formato, modellato, costruito ed avviato.

modello che rispondeva alle necessità era un orologio ferroviario, il più eccellente orologio ferroviario che sia mai stato costruito, un orologio a 23 rubini.

Però non è perfetto. Una volta o due alla settimana devo regolarlo di un paio di secondi, per garantirne la precisione. Lo regolo con l'orologio ufficiale della mia città, ma anche questo non è perfetto. Una o due volte alla settimana anch'esso deve essere sincronizzato, telegraficamente, con l'orologio principale della nostra capitale Washington. Però neppure questo orologio ufficiale nazionale è perfetto, e anch'esso viene regolato e corretto di tanto in tanto. Sì, anch'esso viene regolato secondo l'OROLOGIO MAESTRO DELL'UNIVERSO, lassù nei cieli, dagli astronomi! Lassù, nella volta celeste, si trova il grande Orologio Maestro che non sgarra MAI, è sempre ESATTO, e non sgarra nemmeno di una frazione di secondo, sono i Corpi celesti che percorrono la volta celeste con assoluta precisione!

Adesso lei, amico scettico! Se le mostrassi il mio ottimo orologio ferroviario di precisione a 23 rubini, e le dicessi che non è stato

costruito in nessuna fabbrica; anzi, che non è mai stato neppure disegnato, progettato e fabbricato da nessun orologiaio, ma che ha avuto origine PER CASO, che i minerali ferrosi si sono estratti da soli dal suolo, raffinandosi, formandosi e trasformandosi da soli nei piccoli ingranaggi e nelle altre parti meccaniche, che il silicio è spuntato dal suolo da sé, e si è trasformato in vetro, che la cassa d'oro si è raffinata e foggata da sé, che gli ingranaggi e le ruote, oltre alle varie decine di altre piccole parti, si sono assemblate da sole all'interno della cassa, si sono caricate e si sono messi a segnare il tempo quasi perfettamente, ebbene, se provassi a dirle una cosa simile, lei mi prenderebbe per pazzo! Non è così?

Certamente! Lei sa che la presenza di questo orologio è PROVA RAGIONEVOLE E POSITIVA dell'esistenza di uno o più orologiai che lo hanno totalmente ideato, progettato, formato, modellato, costruito ed avviato.

L'orologio maestro dell'universo Ma lei, signor Scettico, lei leva gli occhi verso l'immenso cielo, contempla l'OROLOGIO MAESTRO dell'universo che non sbaglia mai di un secondo: l'orologio perfetto in base al quale dobbiamo regolare continuamente tutti i nostri orologi di fabbricazione umana e poi mi dice: «Tutto questo ha avuto origine PER CASO! Non c'era nessun Grande Orologiaio! L'immenso universo non è stato ideato, progettato e creato da una MENTE Superiore che pose ogni astro e ogni pianeta nella propria posizione, e impartì alle miriadi di Corpi celesti il moto attraverso lo spazio, ciascuno nella propria orbita, secondo un ordine esatto. No, quell'orologio si è fatto e caricato da sé e si è messo a segnare il tempo. Non ci fu nessuna Intelligenza, nessuna progettazione, NESSUNA CREAZIONE, NESSUN DIO!»

Mi dice questo?

Se è così, le rispondo che non rispetto la sua intelligenza, e l'Iddio che io riconosco le dice: «LO STOLTO ha detto in cuor suo: Non c'è Dio!» (Sl. 14:1; 53:1).

Se lei è capace di guardarsi attorno e di osservare con quanta intelligenza è stata PIANIFICATA ogni cosa che vediamo in natura e nel regno animale e vegetale (eccetto il corrompere le opere di Dio con le mani grossolane dell'uomo che rigetta ed ignora Dio) e poi mi dice che dubita dell'esistenza di un Dio Creatore, Onnisciente ed Onnipotente, allora non posso avere molta fiducia nei suoi processi razionali o nella sua sincerità quale indagatore della VERITÀ!

potenziale di governare la Terra e l'universo. Tristemente, però, gli è mancato il carattere per farlo. Per questa ragione e in quel momento, Dio deve aver deciso che soltanto Dio aveva il carattere per governare la Terra e l'universo. Così Egli cominciò a riprodurre Se Stesso per mezzo dell'uomo, o per meglio dire Egli sta creando dei figli, una famiglia di Dio. La famiglia di Dio riuscirà dove fallì Lucifero.

Figli di Dio Dio non ha mai detto ad un angelo «tu sei il mio figliuolo» (Eb. 1:5). Gli angeli non sono al livello di Dio. Dio non ebbe mai intenzione di farli nascere come figli di Dio, e ciononostante oggi loro hanno uno splendore di fuoco che a noi ci farebbe svenire, solo a vederli.

Tuttavia il nostro potenziale è assai più grande! Noi siamo grati?

«Difatti, non è ad angeli ch'Egli ha sottoposto il mondo a venire del quale parliamo» (Eb. 2:5). Dio ha assoggettato il mondo a venire, cioè la Terra e l'intero universo, agli uomini e alle donne che entrano nella Sua famiglia. Soltanto il carattere di Dio può regnare sull'universo.

«Anzi, qualcuno ha in un certo luogo attestato dicendo: Che cosa è l'uomo che tu ti ricordi di lui o il figliuolo dell'uomo che tu ti curi di lui?» (v. 6). Questa è una citazione del Salmo 8:4-6. Davide, osservando ciò che poteva vedere dell'universo, chiedeva a Dio perché Egli si ricordasse dell'uomo.

CREDO CHE DI SOLITO LA MAGGIOR PARTE DI NOI NON AFFERRA IL PROFONDO SIGNIFICATO DI QUESTO VERSETTO. Ovviame e preoccupato per l'universo, ma *la Sua principale concentrazione è sul Suo capolavoro come creazione, vale a dire l'uomo!*

Per Dio, l'universo sarebbe di poco valore senza la Propria famiglia per governarlo. La mente di Dio è ripiena, di *ricordi*, circa l'essere umano e il suo potenziale. L'universo sarà la loro attività dopo che saranno nati nella famiglia di Dio. Dopo che gli uomini saranno divenuti membri della famiglia di Dio, l'universo sarà ancora puramente una creazione fisica.

«Tu l'hai fatto di poco inferiore agli angeli; l'hai **CORONATO** di gloria e di onore e l'hai stabilito sull'opera delle tue mani; tu gli hai posto ogni cosa

sotto i piedi. Col sottoporgli tutte le cose, Egli non ha lasciato nulla che non gli sia sottoposto. Ma al presente **NON VEDIAMO ANCORA** che tutte le cose gli siano sottoposte» (Eb. 2:7-8; versione *King James*). La versione Moffatt traduce «tutte le cose» con *l'universo*. Dio sottoporrà Marte e l'universo sotto il governo dell'uomo. Esso non è più il potenziale degli angeli, ma è diventato il preminente potenziale dell'essere umano!

Qui Dio parla di un livello superiore a quello degli angeli. Che incredibile potenziale ha dato Dio all'uomo. È ora di cominciare a capire!

«Infatti, per condurre molti figliuoli alla gloria, ben s'addiceva a Colui per cagion del quale son tutte le cose e per mezzo del quale son tutte le cose, di rendere perfetto, per via di sofferenze, il duce della loro salvezza» (v. 10). Dio ci perfeziona tramite le sofferenze. Subiamo delle prove al fine di essere preparati per il nostro straordinario futuro. Senza la correzione di nostro Padre, siamo spiritualmente dei bastardi (Eb. 12).

Cristo è il nostro Duce. Egli ci guida nelle sofferenze. Non è un capo militare che resta dietro le linee. Egli porta molti figli alla *gloria*, e che gloria! Se riusciamo a vedere questa gloria, potremo sopportare ogni prova.

Cristo non si vergogna di chiamarci fratelli (Eb. 2:11). Gli angeli non sono mai stati chiamati fratelli di Cristo. Non sono mai stati figli nella famiglia di Dio.

Ci troviamo sul punto di entrare in un periodo molto molto buio. Di fatto, si potrebbe dire che la Terra, in tutta la storia dell'uomo, è vissuta sotto periodi bui.

Dio sta permettendo che il trauma diventi più intenso fin quando non avremo finalmente imparato quanto siamo veramente inetti. È come se questa Terra soffrisse di epilessia, ed ora ci trovassimo sul punto di subire il peggiore attacco mai avuto prima!

In questo mondo ripieno di terrorismo, abbiamo proprio bisogno del nostro sogno dell'universo. Abbiamo bisogno di comprendere la stupenda possibilità e l'eterna maestosità. È questo che ci spingerà a compiere la nostra nobile chiamata. Nulla potrebbe stimolare di più la nostra immaginazione che la comprensione del nostro potenziale nell'universo! Nulla!

Gli scienziati osano introdurre nuove teorie per quanto riguarda l'uni-

verso. Ma noi osiamo molto di più. Noi osiamo *credere* al nostro Creatore, accada quel che accada. Poi, Dio ci dà la necessaria fede per compiere il nostro incredibile potenziale umano.

Richieda la sua copia gratuita di *The Incredible Human Potential* (L'incredibile potenziale umano, disponibile in inglese).

TENGA A FRENO ...

continua da pagina 7

più rapidamente possibile subito dopo averli ricevuti, evitando il mal costume di lasciarli per l'ultimo momento.

Sia che ci piaccia, oppure no, le nostre vite sono ricolme di stress. Dobbiamo imparare a vedere questo fatto sotto una luce positiva. Semplicemente, *pensate* in modo positivo!

L'estate del 1776 fu un periodo difficile per molti importanti uomini politici americani, specialmente per Benjamin Franklin, Thomas Jefferson e John Adams. Ma quale fu il risultato di tutto quello stress? *Un'America indipendente!* Pochi anni dopo, sotto un intenso stress e preoccupazione, nasceva la Costituzione degli Stati Uniti. Di rado le grandi cose accadono senza l'associazione dello stress.

Non c'è bisogno di evitare del *tutto* lo stress nella nostra vita. Dobbiamo semplicemente imparare a tenerlo a freno in modo efficace, arrivando persino a far sì che operi a nostro favore.

La prossima volta che farete fronte ad una situazione o questione difficile, sforzatevi di eliminare qualsiasi tentazione di rivolgervi alle droghe o all'alcool. Ciò è pura evasione. Affrontate la vita e tenetevi a mente le tecniche per tenere a freno lo stress di cui abbiamo parlato in questo articolo. Accettate lo stress come un fatto della vita. Imparate a convivere con esso. Sviluppate un'attitudine mentale positiva; sforzatevi di concentrarvi sugli altri anziché su voi stessi; siate realisti e sviluppate un piano di gioco per far fronte allo stress. Ricordatevi le lezioni dell'uomo che fu sottoposto ad uno stress più grande che qualunque altro essere umano, Gesù Cristo.

Il periodo di stress più grande nella storia dell'umanità arriverà fra poco su questo mondo durante la Grande Tribolazione (Mt.24:21-22). Tuttavia, dopo questo intenso stress, nascerà la più grande occasione che questo mondo abbia mai visto, il ritorno di Gesù Cristo sulla Terra per cancellare alla sua fonte *ogni* stress negativo!

UN PATTO ...

continua da pagina 11

di petrolio nel mondo? (*Trumpet*, dicembre 1994). Gerald Flurry ha ripetutamente sollevato questo fatto come un probabile mezzo col quale l'Iran si innalzerà per prendere il proprio posto nello sviluppo del panorama profetico della Bibbia.

Indipendentemente che gli attuali negoziati continuino, oppure no, è certo che sarà fatto un accordo che porrà l'Iran a capo delle nazioni islamiche. Le profezie della vostra Bibbia che predicano chiaramente questo, non possono essere infrante (Gv. 10:35). Scriveteci subito per la vostra copia gratuita del nostro opuscolo *The King of the South*, in modo da avere gli eccitanti dettagli degli avvenimenti appena davanti a noi che avranno effetto sulla vita di ogni persona su questo pianeta.

RINTRACCIANDO ...

continua da pagina 15

2002, mio padre ha deciso di sospendere il programma televisivo per un certo periodo affinché noi potessimo dedicare più tempo, risorse e denaro alla soluzione del caso in tribunale. Dal momento di quella decisione, fino a questo momento, la tiratura de *La Tromba* si è mantenuta costante.

Ma ora che il caso in tribunale è chiuso, ora che abbiamo in riserva molta letteratura del signor Armstrong, ora che siamo ritornati in televisione con *The Key of David* ed ora che siamo vicini a finire la costruzione del centro di smistamento della corrispondenza di 1672 metri quadri, ebbene, ora potete capire perché siamo entusiasti per quanto ci attende, specialmente per *La Tromba*.

Con l'attuale incremento della tiratura della nostra rivista, adesso speriamo di migliorare anche la qualità generale di questa pubblicazione.

Primo: probabilmente avrete notato il miglioramento della veste grafica de *La Tromba*. Sono passati parecchi anni da quando abbiamo modificato il progetto della rivista, per cui speriamo che questo nuovo stile vi faccia gioire.

Secondo: se guardate alle ultime pagine di questo numero, noterete (nella versione inglese) otto pagine in più. Abbiamo ricercato il modo di aggiungere alla pubblicazione degli articoli in più senza deviarci dal nostro proposito principale, quello di dare alle notizie la prospettiva di Dio. Queste pagine in più ci daranno flessibilità. In questo modo possiamo continuare la pubblicazione di articoli scottanti sugli eventi attuali, al tempo stesso che includeremo più articoli per

altre categorie generali, come *società, vita, religione, scienza e tecnologia*, in modo da rendere più interessante ogni edizione.

Inoltre, poiché possiamo coprire soltanto una certa quantità nei nostri articoli principali, abbiamo allargato la sezione «World Watch» (Un'occhiata al mondo) per essere certi che riceviate un buon panorama sulla notizia che ogni mese è di vitale importanza. Costruendo sul modello del «World Watch», abbiamo anche aggiunto una nuova sezione chiamata «Society Watch» (Un'occhiata alla società).

Noterete anche altri miglioramenti, come per esempio nella sezione della corrispondenza, dove siamo intenzionati a dare più risposte editoriali ad alcuni dei nostri lettori.

Quindi, fateci sapere che cosa ne pensate. Noi speriamo che questa arricchita *Tromba* vi piacerà!

L'UNICO ...

continua da pagina 17

poteri del «dio» all'interno di ogni essere umano. Loro sostengono la fiducia in se stessi, la propria glorificazione. Fanno sì che l'uomo mortale pensi di essere l'Iddio immortale.

Molto diversamente, l'unico valore della vita umana sta nello spirito umano e nel potenziale di essere generati da Dio, per poi nascere come un VERO DIO, come un figlio nella FAMIGLIA DI DIO.

L'uomo in se stesso non è un «dio», ma ha soltanto carne e sangue mortale con un cervello al quale, tramite lo spirito umano, è stato conferito la capacità dell'intelletto.

Quindi, in se stesso, l'uomo, ha un valore infinitamente minore di quanto possano supporre i sedicenti savi di questo mondo. Tuttavia, una volta che l'uomo viene generato dall'Iddio onnipotente tramite la vera VITA e lo Spirito dell'Iddio vivente che dimora in lui, il potenziale dell'essere umano diventa infinitamente più grande di quanto il mondo abbia mai capito.

Infine, dopo essere nati nella FAMIGLIA DI DIO, completeremo la creazione di un universo senza fine. Con abbagliante splendore e glorificata bellezza, con un tempo senza fine, continueremo nel processo creativo per l'eternità.

Alcuni parti di questo articolo compaiono nell'ultimo e più importante libro di Herbert Armstrong, Il mistero di tutti i tempi. Richieda la sua copia gratuita (disponibile in inglese).



L'ORGOGGIO ...

continua da pagina 29

avanti dichiarandosi apertamente un serial killer, o un pedofilo, oppure uno che guida l'auto in stato d'ubriachezza.

È l'ORGOGGIO dell'omosessualità quello che, tra gli altri peccati condannati dalla Bibbia, lo rende particolarmente unico. Persino nel racconto di Sodoma e Gomorra, dove Dio distrusse queste città perché piene d'ogni sorta d'immoralità, l'omosessualità era il più evidente, e la pura *sfacciataggine* di quella gente era la cosa più spaventosa. Per esempio, gli uomini non mostrarono nessuna vergogna quando cercarono di avventarsi contro i due angeli in forma umana, per stuprarli (Gn. 19:1-11). In Ezechiele 16:49, quando Dio elenca i peccati di Sodoma, mette al primo posto "l'orgoglio". Poi, nel versetto seguente Dio dice "erano altezzose, e commettevano abominazioni nel mio cospetto".

Le profezie bibliche affermano che Israele del tempo della fine è diventata tanto immorale quanto Sodoma (Gr. 23:14), e per questo dovrà subire lo stesso destino di Sodoma (Am. 4:11). (Richieda una copia gratuita di *The United States and Britain in Prophecy, Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia*, per conoscere chi sono i discendenti di Israele nel tempo della fine). Tuttavia, la somiglianza con Sodoma non è soltanto nell'omosessualità. In Isaia 3:9 Dio dice: "L'aspetto del loro volto testimonia contr'essi, PUBBLICANO IL LORO PECCATO, COME SODOMA, e non lo nascondono. Guai all'anima loro! Perché procurano a se stessi del male".

Una volta questa nazione aveva storicamente un'unica e stretta relazione con Dio. E per questo Dio li sta avvertendo! Siamo tutti avvertiti. Quando Gesù camminava su questa Terra, condannò la *caparbietà* di Israele, dicendo che se il messaggio fosse stato rivolto agli antichi abitanti di Sodoma, essi si sarebbero ravveduti (Mt. 11:23-24). Se abbiamo ascoltato l'ammonimento, Dio ci ritiene responsabili. Dobbiamo agire!

L'omosessualità è un'abominazione (Le. 20:13), allo stesso modo che lo sono tutti i peccati di cui non ci siamo ravveduti. Se continuiamo ad ostentare i nostri peccati dinanzi a Dio, qualunque essi siano, Egli ci infliggerà la sorte di Sodoma. Ma se ci pentiamo del nostro orgoglio e ci sforziamo di vivere secondo la via di Dio, cercando il Suo aiuto per vincere, allora saremo risparmiati dalla vicina distruzione.

L'orgoglio di Sodoma

Il problema con l'accettazione dell'omosessualità nella società DI RYAN MALONE

RECENTEMENTE MIA MOGLIE HA RICEVUTO UN'E-MAIL da un nostro amico dell'università in cui le comunicava la propria decisione di "dichiararsi apertamente omosessuale". Quest'annuncio non è stato fatto solo a lei, ma tramite quello stesso messaggio, ad un intero elenco di amici. Egli ha descritto nei particolari la propria enorme emozione per il suo nuovo stile di vita.

Mia moglie è rimasta alquanto sorpresa dalla sua "aperta dichiarazione". Onestamente, lei non poteva condividere la celebrazione della sua nuova vita. Noi, in conformità agli insegnamenti scritturali (e a dispetto di tutto ciò che fa moda), crediamo che Iddio condanna l'omosessualità considerandola peccaminosa.

Questa e-mail mi ha fatto render conto che tra tutte le cose della società che noi consideriamo immorali, questo peccato goda di una condizione unica. Alcuni peccati portano ancora il marchio d'infamia; altri sono stati passivamente accettati. Ma nell'ultimo decennio, l'omosessualità si è liberata del proprio contrassegno assumendo una natura aggressiva nella vita pubblica.

La società ha subito questa "rivolta omosessuale" in quasi ogni via del pensiero, ed è andata molto più in là del semplice appello alla "parità dei diritti". La scienza fa cose straordinarie per rendere valida l'omosessualità, dalla ricerca del gene dell'omosessualità, alle anomalie nella natura che possano dimostrare quanto tutto ciò sia "naturale". La religione cerca di giustificarla con moderne traduzioni ed interpretazioni delle Scritture. L'educazione superiore la accetta gradatamente, la insegna e in questo modo la diffonde. All'università pubblica che mia moglie ed io abbiamo frequentato, c'erano alcuni vantaggi non dichiarati nel fare parte della corrente omosessuale. I legislatori fanno tutto il possibile per aiutare gli omosessuali: nel 2003, nelle legislature statali, erano sotto attenta valutazione un totale di 146 proposte di legge in favore degli omosessuali, comparate alle 31 proposte di legge in favore della famiglia durante lo stesso periodo (di cui due soltanto sono state approvate). L'industria del divertimento, che con ben 20 importanti reti televisive mostra in primo piano argomenti o personaggi che danno risalto all'omosessualità, vorrebbe che

tutti noi credessimo che ogni gruppo di amici abbia il proprio "rappresentante omosessuale" nonostante solo il 3 per cento della popolazione americana sia per l'accettazione omosessuale. Poi, ogni anno ci sono innumerevoli sfilate, parate e festival dove centinaia di persone proclamano il proprio "orgoglio gay".

Soltanto pochi anni fa, si diceva di "non chiedere nulla, non dire nulla". Ora, invece, questo stile di vita viene fatto scendere a spintoni nella nostra gola.

Non mi stupisce se in questi giorni, persone come il nostro amico provino un simile orgoglio nella propria "aperta dichiarazione". Quali altri peccati beneficiano di una simile buona pubblicità? Ce ne sono pochi, mi viene in mente la fornicazione, (1 Co. 6:18). Ma questo peccato ha un'approvazione più passiva, più generale, piuttosto che un pubblico orgoglio ed arroganza. Quante parate in favore del sesso prima del matrimonio, avete visto a Washington D.C.?

Nell'edizione inglese di settembre-ottobre 2003 di questa rivista, dopo che la Corte Suprema degli Stati Uniti aveva annullato le leggi antisodoma, abbiamo ferventemente parlato contro l'omosessualità. Il nostro principale articolo ha esaminato il profondo e ispirato significato spirituale che sostiene la famiglia e il matrimonio che, di fatto, sono relazioni allo stesso livello di Dio.

Tra le risposte che abbiamo ricevuto, c'era una lettera la quale, nonostante fosse d'accordo sul fatto che l'omosessualità sia immorale, chiedeva perché non passiamo più tempo condannando altri peccati "molto più dannosi". Nella propria credenza che questo fosse assai peggio dell'omosessualità poiché colpisce molta più gente, questa persona proponeva l'adulterio.

L'omosessualità è davvero simile ad altri peccati? Secondo la stessa Parola di Dio, il salario di TUTTI I PECCATI, se non riceduti, è la morte, sia si tratti di omosessualità, adulterio, assassinio, furto o bugia (Ro. 6:23).

Ma pensiamo un po' ai peccati che, in linea di massima, la società guarda ancora con disapprovazione. Immaginatevi il nostro stesso amico dell'università, tenendo conto che era eterosessuale, sposato e con figli, inviare un'e-mail a tutti i suoi amici e alla propria famiglia consacrando la propria infedeltà verso la sua stessa famiglia. Immaginate se qualcuno si facesse



SEGNI DEI TEMPI Partecipanti alla parata a dimostrazione del «l'orgoglio gay» durante lo scorso anno in San Francisco.

GELLA IMAGES

segue a pagina 28